

PONTIFICIA UNIVERSITÀ DELLA SANTA CROCE

Istituto Superiore
di Scienze Religiose all'Apollinare

ANNUARIO

ANNO ACCADEMICO 2019-2020

Piazza di Sant'Apollinare 49, 00186 Roma

Tel. 06 68164331 – Fax 06 68164320

issrapoll@pusc.it – www.issra.it



ISSRA all'Apollinare



@IssrApollinare

ORARI SEGRETERIA ISSR ALL'APOLLINARE

lunedì	ore 15.00-16.00
dal martedì al giovedì	ore 10.00-13.00 / 15.00-16.00
venerdì	ore 10.00-13.00

CONTO CORRENTE POSTALE

Numero: 33287004
Intestato a: Pontificia Università della Santa Croce
Piazza Sant'Apollinare, 49 – 00186 Roma

Chi desidera effettuare un bonifico sul conto corrente BancoPosta dovrà indicare le seguenti coordinate bancarie:

Intestazione del conto: Pontificia Università della Santa Croce, Piazza Sant'Apollinare, 49 - 00186 Roma

Codice IBAN: IT90C0760103200000033287004

Codice BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX

È necessario indicare sui bollettini di ccp la causale del versamento e il nominativo dello studente.

CONTO CORRENTE BANCARIO

Banca: Unicredit Banca S.p.A.
Agenzia Roma Boncompagni - via Boncompagni 16/d - 00187 Roma RM
Intestato a: Pontificia Università della Santa Croce
Codice IBAN: IT 26 Q 02008 05211 000003221053
Codice BIC/SWIFT: UNCRITM1712

È molto importante indicare sull'ordine di bonifico l'intestazione del conto (Pontificia Università della Santa Croce) con tutti i dati sopra riportati.

Inoltre, bisogna indicare nella causale del bonifico il nome dell'ISSRA, il tipo di corso e il nominativo dello studente [ad esempio: "quota iscrizione di NOME COGNOME, numero di matricola, al corso "XXX" dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare"].

BIBLIOTECA

Mostrando la tessera d'immatricolazione, si può accedere alla Biblioteca della Pontificia Università della Santa Croce (Via dei Farnesi, 83 - 00186 Roma). La sala di consultazione è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 18.45; il sabato dalle 8.30 alle 12.45, tenendo presente che l'ultima "presa libri" è alle 17.45 e alle 11.45.

Sito web: <http://www.pusc.it/bib/index> - tel. 06.68164500 - E-mail: library@pusc.it

INDICE

LA PONTIFICIA UNIVERSITÀ DELLA SANTA CROCE

Autorità accademiche

Comitato Direttivo della Facoltà di Teologia

Ammissione dei diplomati dell'Istituto alla Facoltà di Teologia

L'ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE ALL'APOLLINARE

Comitato Direttivo dell'Istituto

Segreteria

DOCENTI

CORSO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

PIANO DEGLI STUDI

Triennio

Biennio specialistico

MATERIE, PROGRAMMI E TESTI

TRIENNIO

I Anno - I Semestre

I Anno - II Semestre

II Anno - I Semestre

II Anno - II Semestre

III Anno - I Semestre

III Anno - II Semestre

BIENNIO SPECIALISTICO

Anno A - I Semestre

Anno A - II Semestre

METODOLOGIA DI STUDIO

Lezioni frontali

Testi-base

Guide didattiche

Piattaforma didattica

Elaborati scritti

Assistenza tutoriale

Esami orali

Seminari di ricerca del Biennio specialistico

Procedura per la redazione e discussione dell'elaborato finale
per la Laurea in Scienze Religiose

Procedura per la redazione e discussione della Tesi
di Laurea Magistrale in Scienze Religiose

PERCORSO DI FORMAZIONE SU

“AMORE FAMIGLIA EDUCAZIONE”

Piano dei corsi, docenti e date di attivazione

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ ACCADEMICHE

Date degli incontri di lezioni

Date degli esami

Date per l'esame finale di Laurea in Scienze Religiose

Giornate di Studio

INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE

1. Modalità d'iscrizione al Corso Superiore di Scienze Religiose

1.1. Studenti ordinari

a) Matricole

b) Sbarramenti per gli studenti in corso

c) Studenti ripetenti

d) Studenti fuori corso

e) Studenti provenienti da altri Istituti

1.2. Studenti straordinari

1.3. Studenti uditori e studenti ospiti

1.4. Interruzione degli studi

1.5. Revisioni accademiche

2. Assemblee

3. Elezione dei rappresentanti di classe e dei rappresentanti
al Consiglio d'Istituto

4. Biblioteca
5. Norme di comportamento e provvedimenti disciplinari
6. Tasse accademiche dei corsi
7. Diritti di segreteria
8. Acquisto dei testi e dei sussidi didattici

STUDENTI DIPLOMATI A. A. 2017/2018

LA PONTIFICIA UNIVERSITÀ DELLA SANTA CROCE

La Pontificia Università della Santa Croce nasce dal desiderio che nutriva San Josemaría Escrivá de Balaguer, Fondatore dell'Opus Dei, di promuovere accanto alla Sede di Pietro un centro di studi universitari che, in proficua collaborazione con gli altri Atenei dell'Urbe, svolgesse un ampio e profondo lavoro di ricerca e di formazione nelle diverse scienze ecclesiastiche, al servizio di tutta la Chiesa.

Il suo successore, il Beato Álvaro del Portillo, continuò il cammino iniziato da San Josemaría Escrivá; costituita la Prelatura dell'Opus Dei (1982-1983), giunse il momento di chiedere alla Santa Sede la creazione dell'auspicato centro in Roma. San Giovanni Paolo II, che fin dal primo momento in cui ebbe conoscenza di questo progetto lo incoraggiò e lo benedisse con paterno affetto, si degnò benignamente di accogliere la richiesta del Prelato dell'Opus Dei.

La Pontificia Università della Santa Croce è attualmente costituita dalle facoltà di Teologia, Diritto Canonico, Filosofia, Comunicazione Sociale Istituzionale e dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare.

Autorità accademiche dell'Università

Gran Cancelliere

Sua Ecc. Rev.ma Mons. Fernando Ocariz

Vice Gran Cancelliere

Prof. Mons. Mariano Fazio

Rettore Magnifico

Prof. Mons. Luis Felipe Navarro

Vice Rettore

Prof. Mons. Angel Rodríguez Luño

Vice Rettore Accademico

Rev. Prof. Rafael Martínez

Vice Rettore di Comunicazione

Prof. Diego Contreras

Comitato Direttivo della Facoltà di Teologia

Decano

Rev. Prof. Philip Goyret

Vice Decano

Rev. Prof. Giulio Maspero

Coordinatore degli Studi

Rev. Prof. Juan Carlos Ossandón

Segretario

Dott. Sergio Destito

AMMISSIONE DEI LAUREATI DELL'ISTITUTO ALLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA

Per gli alunni che desiderano proseguire gli studi nella Facoltà di Teologia dell'Università, si riporta quanto previsto dall'art. 21 dell'Istruzione sugli ISSR emanata dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica in data 28 giugno 2008:

“Attesa la distinta configurazione degli studi in Teologia e nelle Scienze Religiose, lo studente in possesso del Baccalaureato o della Licenza in Scienze Religiose [o del Magistero in Scienze Religiose, n.d.r.], che volesse ottenere il riconoscimento degli studi compiuti e conseguire il Baccalaureato in Sacra Teologia, potrà essere ammesso dal Preside/Decano di una Facoltà di Teologia, dopo attenta valutazione delle singole discipline del *curriculum studiorum* da parte del Consiglio della medesima Facoltà. Lo stesso Consiglio deve stabilire e approvare per ogni candidato un apposito programma integrativo della durata di almeno due anni, con i relativi esami”.

Dopo il conseguimento del grado di Baccellierato in Teologia lo studente può passare al biennio di specializzazione (Ciclo 2°), che permette di ottenere il grado di Licenza in una delle seguenti specializzazioni: Teologia Dogmatica, Teologia Morale, Storia della Chiesa, Teologia Spirituale, Teologia Liturgica e Teologia Biblica. Chi è in possesso del titolo di Licenza specializzata in Teologia può accedere al Dottorato (3° Ciclo). Per le condizioni di ammissione ai gradi di Licenza e Dottorato consultare la guida accademica dell'Università.

Modalità di iscrizione presso la Facoltà di Teologia

L'ammissione è requisito indispensabile per l'immatricolazione.

A questo fine si devono presentare:

- domanda d'ammissione, su modulo fornito dalla Segreteria accademica;
- certificati accademici del grado di "Baccellierato o Licenza in Scienze Religiose" (nuovo ordinamento) o di "Magistero in Scienze Religiose" (vecchio ordinamento) e degli esami sostenuti con le votazioni riportate;
- i ministri sacri, i candidati agli ordini sacri, i membri degli Istituti di vita consacrata e i membri di Società di vita apostolica devono consegnare l'autorizzazione scritta del proprio Ordinario o del legittimo Superiore a svolgere gli studi ai quali chiedono di essere ammessi;
- coloro che non sono compresi nel comma precedente devono consegnare un regolare attestato di buona condotta morale rilasciato da un'autorità ecclesiastica segnalata dal Rettorato.

Frequenza ai corsi

La frequenza ai corsi è obbligatoria. Lo studente che accumula assenze per più di un terzo delle lezioni di un insegnamento perde il diritto a sostenere il rispettivo esame. Se lo studente non sostiene l'esame entro tre anni dalla frequenza del corso dovrà rifrequentarne le lezioni.

I corsi cominciano nella prima settimana del mese di ottobre e terminano alla fine del mese di maggio. Le lezioni sono sospese durante i periodi natalizio, pasquale e nella prima quindicina di febbraio.

Per ulteriori informazioni rivolgersi direttamente alla segreteria della facoltà di Teologia:

tel. 06.681641; fax 06.68164400; e-mail: teologia@pusc.it

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE ALL'APOLLINARE

L'ISSR all'Apollinare è un centro accademico della Pontificia Università della Santa Croce ed è stato eretto il 17 settembre 1986 dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica.

Il 10 ottobre 2006 la stessa Congregazione ha approvato i nuovi Statuti, il 14 novembre 2007 ha emanato il relativo decreto della nuova erezione. Il 29 settembre 2015 ha approvato l'aggiornamento degli Statuti in conformità alla *Nota di ricezione* con cui la Conferenza Episcopale Italiana ha recepito l'*Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* promulgata dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica.

L'Istituto è caratterizzato dalla metodologia del *complex learning*, che si distingue dalla cosiddetta didattica a distanza, perché propone le tradizionali forme dell'insegnamento di presenza (lezioni, elaborati scritti, esami orali) in una forma più flessibile, con appropriate guide didattiche ai testi di studio, l'assistenza personale di *tutors* e il supporto delle nuove tecnologie informatiche. Con questa metodologia, l'Istituto impartisce un insegnamento di livello universitario, rendendo possibile l'accesso a una preparazione superiore nel campo teologico a coloro che per ragioni geografiche, professionali, familiari, ecc. sono impossibilitati a frequentare un Istituto presenziale.

Le principali finalità dell'Istituto sono:

- la formazione teologica dei fedeli, laici e religiosi, con lo studio sistematico e l'approfondimento scientifico della dottrina cattolica;
- la preparazione ai ministeri e all'animazione cristiana delle comunità locali;

- la qualificazione all'insegnamento della religione;
- la preparazione ai diversi impegni di apostolato laicale.

L'Istituto promuove fundamentalmente il Corso Superiore di Scienze Religiose, di durata quinquennale, che dà accesso ai gradi accademici di Laurea in Scienze Religiose, al termine del triennio, e di Laurea magistrale in Scienze Religiose, al termine del biennio specialistico.

Inoltre l'Istituto promuove regolarmente giornate di studio e corsi di formazione permanente e di aggiornamento su argomenti specifici di interesse teologico, pastorale e didattico e organizza altresì presentazione di volumi curati da propri docenti.

I corsi dell'Istituto vengono realizzati sotto la guida e la tutela accademica della Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce.

L'Istituto cura la pubblicazione con la Casa editrice ESC della collana "Biblioteca di Scienze Religiose" (www.edizionisantacroce.it).

Si segnala che la Pontificia Università della Santa Croce gode dell'accreditamento ministeriale per l'organizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento del personale scolastico ai sensi della direttiva n. 90/2003 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Comitato Direttivo dell'Istituto

Direttore

Rev. Prof. Davide Cito

Vice Direttore

Rev. Prof. José María Galván

Coordinatore degli Studi

Prof. Filippo Serafini

Segretario

Rev. Prof. Álvaro Granados

Segreteria

issrapoll@pusc.it

Orari

lunedì ore 15.00-16.00

dal martedì al giovedì ore 10.00-13.00 / 15.00-16.00

venerdì ore 10.00-13.00

Coordinamento di Segreteria,

Iscrizioni, Piani di studio personalizzati, corso AFE, Contabilità

Dott.ssa Daniela Agostinelli

d.agostinelli@pusc.it

Incontri periodici, Esami, Elaborato finale Triennio,

Tesi Biennio specialistico, Diplomi, Tutoria

Sig.ra Adriana Di Paolo

dipaolo@pusc.it

Gli studenti sono pregati di rivolgere le richieste concernenti un determinato settore direttamente alla persona responsabile.

DOCENTI

Stabili

ASCHERI Valeria
CITO Davide
GALVAN José María
GRANADOS Álvaro
ROSSI ESPAGNET Carla
SERAFINI Filippo
VIGORELLI Ilaria

Incaricati

ALLODI Leonardo
ARROYO Marcos
BLARASIN Marzia
BORGONOVO Graziano
CALABRESE Gianfranco
CANO Luis
CAPUANI Fabio
CAVINA Francesco
COMORETTO Nunziata
COSTA Annamaria
D'ACUNTO Angelo
DE VIRGILIO Giuseppe
d'IPPOLITO Sergio
FERRARI Maria Aparecida
FIORAVANTI Giuseppe
GONZÁLEZ Eusebio
GRASSI Pietro
JÓDAR Carlos
MADDALONI Chiara
MIRA Manuel
NJUNGE James Mwaura
RINALDI Teresa
SCHOEPFLIN Maurizio
SECHI Maria Rita
SESSA Salvatore Maurizio

Invitati

BROMBIN Alessia
CENTO Alfredo
GOYRET Philip
MARTÍNEZ FERRER Luis
SOLE Luciano

Assistenti

NICOSIA Francesca

Sul sito web dell'Istituto, nella sezione dedicata ai "Docenti" (www.pusc.it/issra/docenti), è disponibile un *elenco* che riporta gli indirizzi di posta elettronica di ciascun docente. Gli studenti possono contattare i docenti via *email* per chiarimenti sulle tematiche delle rispettive discipline: in caso di mancata risposta, o per i docenti che non figurassero nell'elenco, possono rivolgersi al Coordinatore degli Studi.

CORSO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

Il Corso Superiore di Scienze Religiose ha una durata complessiva di cinque anni, consta di 300 crediti ECTS (60 ogni anno) ed è articolato in due cicli:

- a) un primo ciclo di tre anni. Si tratta di un ciclo di base, in cui si affrontano tutte le fondamentali discipline teologiche e filosofiche. Al termine di questo ciclo si può conseguire la Laurea in Scienze Religiose;
- b) un secondo ciclo di due anni. Lo scopo di questo ciclo è di completare la preparazione di base e di acquisire una competenza specialistica che abiliti a un impegno ecclesiale più qualificato. Al termine di questo ciclo si può conseguire la Laurea magistrale in Scienze Religiose.

Conseguimento della Laurea in Scienze Religiose

La Laurea in Scienze Religiose viene conferita dalla Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce agli studenti che:

- hanno superato tutti gli esami del triennio del Corso Superiore di Scienze Religiose, compresa l'attestazione della conoscenza di una lingua moderna straniera (oltre la propria);
- hanno presentato e discusso pubblicamente un elaborato scritto con lunghezza compresa tra un minimo di 35 e un massimo di 50 pagine dattiloscritte (compresi bibliografia e indice), secondo le norme redazionali stabilite dall'Istituto;
- hanno superato davanti a una Commissione composta dal Decano della Facoltà di Teologia o un suo delegato, che funge da Presi-

dente, e da due docenti dell'Istituto, un esame orale che verte su due degli argomenti del temario approvato dal Consiglio d'Istituto. Tre giorni prima della sessione, la Segreteria estrarrà a sorte due temi per ogni candidato e li comunicherà a ciascun interessato. Il temario (con alcune indicazioni supplementari) è disponibile sul sito web

www.pusc.it/sites/default/files/issra/TemiBaccalaureato.pdf

Conseguimento della Laurea magistrale in Scienze Religiose

La Laurea magistrale in Scienze Religiose viene conferita dalla Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce agli studenti che:

- sono in possesso della Laurea in Scienze Religiose;
- hanno superato tutti gli esami del biennio specialistico del Corso Superiore di Scienze Religiose, compresa l'attestazione della conoscenza di due lingue straniere moderne (oltre la propria);
- hanno presentato e discusso una tesi scritta con lunghezza compresa tra un minimo di 80 e un massimo di 120 pagine dattiloscritte (compresi bibliografia e indice) secondo le norme redazionali stabilite dall'Istituto; la discussione avviene davanti ad una Commissione composta dal Decano della Facoltà di Teologia o un suo delegato, che funge da Presidente, dal relatore della tesi e dal correlatore.

Voto finale dei titoli accademici

Sia per la Laurea in Scienze Religiose, sia per la Laurea magistrale in Scienze Religiose, il voto finale è espresso in novantesimi.

Il voto finale è determinato secondo i seguenti valori proporzionali:

a) *Laurea in Scienze Religiose:*

- media curricolare: 80/90
- esame orale sul temario: 4/90
- elaborato scritto: 6/90

b) *Laurea magistrale in Scienze Religiose:*

- media curricolare: 70/90
- presentazione e discussione della tesi 20/90

In proposito si precisa che:

- il punteggio per la media curricolare si ottiene sommando la media ponderata dei voti conseguiti nelle prove scritte alla media ponderata dei voti conseguiti negli esami orali; ogni voto della media curricolare che superi la frazione di 0,5 esatta passa al voto successivo (ad esempio 28,501 equivale a 29, mentre 28,500 equivale a 28);
- il voto finale di laurea non avrà decimali;
- la lode (o le lodi) nella tesi e/o nel temario aggiunge (aggiungono) uno o due voti al voto finale di laurea, fermo restando che il voto massimo è 90/90 *summa cum laude*.

- Tabella delle qualifiche:

54-59	<i>probatus</i>
60-68	<i>bene probatus</i>
69-77	<i>cum laude</i>
78-86	<i>magna cum laude</i>
87-90	<i>summa cum laude</i>

Attestati

Oltre agli attestati di frequenza rilasciati dalla Segreteria, il Direttore dell'ISSRA rilascia:

- un **attestato di formazione storico-filosofica** allo studente ospite che frequenta e supera gli esami delle seguenti materie:
- un **attestato di formazione biblica di base** allo studente ospite che frequenta e supera gli esami delle seguenti materie:
- un **attestato di formazione biblica** allo studente ospite che frequenta e supera gli esami delle seguenti materie:
- un **attestato di formazione teologica di base** agli studenti ospiti che frequentano e superano gli esami delle seguenti materie:

I corsi possono essere oggetto di convalida (totale o parziale) per un'eventuale iscrizione come studente ordinario al triennio del corso di Scienze Religiose o alla facoltà di Filosofia o di Teologia dell'Università.

PIANO DEGLI STUDI

Tra parentesi i crediti ECTS. Ogni credito ECTS (European Credits Transfer System) corrisponde a 25 ore di studio, comprese le lezioni e le esercitazioni scritte.

Triennio

Il presente piano degli studi è attivo dall'anno accademico 2019/2020 e vale per gli studenti che si immatricolano al primo anno.

ANNO I - Primo semestre

MDT - Metodologia del complex learning

FIL 1 - Filosofia 1: Introduzione alla Filosofia, Metafisica fondamentale e Filosofia di Dio (7)

STF 1 - Storia della filosofia antica e medievale (6)

IB - Introduzione generale alla Bibbia (4)

IT - Introduzione alla Teologia (2)

SR - Storia e filosofia delle Religioni (6)

ANNO I - Secondo semestre

FIL 2 - Filosofia 2: Elementi di antropologia e introduzione alla gnoseologia (5)

TF - Teologia Fondamentale (5)

STF2 - Storia della filosofia moderna e contemporanea (7)

EBA1 - Esegesi dell'AT I.: Pentateuco e Libri storici (7)

PA-SC1 - Patrologia e Storia Chiesa Antica (7)

ANNO II - Primo semestre

EBN1 - Esegesi del NT I: Sinottici e Atti (6)

PSP - Introduzione alla Psicologia e alla Pedagogia (6)

FIL 3 - Filosofia 3: Questioni di antropologia e lineamenti di etica generale (5)

TD1 - Teologia Dogmatica I: Il Mistero di Dio (8)

SC2 - Storia della Chiesa II: secondo millennio (4)

ANNO II - Secondo semestre

EBA2 - Esegesi dell'AT II: Profetici e Sapienziali (7)

TM1 - Teologia Morale I: Fondamentale (7)

TD2 - Teologia dogmatica II: Cristologia e Soteriologia (8)

EBN2 - Esegesi del NT II: Corpus Paulinum (5)

SO - Sociologia generale (3)

ANNO III - Primo semestre

TSP - Teologia Spirituale (3)

DC - Introduzione al Diritto Canonico (4)

TD3 - Teologia Dogmatica III: Antropologia teologica ed Escatologia (7)

TS1 - Teologia liturgica e Sacramentaria I: I sacramenti di iniziazione (8)

EBN3 - Esegesi de NT III: Letteratura giovannea e lettere cattoliche (4)

Anno III - Secondo semestre

TD4 - Teologia Dogmatica IV: Ecclesiologia ed Ecumenismo (5)

TD5 - Teologia Dogmatica V: Mariologia (3)
TS2 - Teologia liturgica e Sacramentaria II: I sacramenti di guarigione e del servizio (8)
TM2 - Teologia Morale II: Morale delle virtù (8)
SEM - Seminario (2)
DSC - Dottrina sociale della Chiesa (3)

Esame finale (temario) (4)
Elaborato finale (6)

Vecchio piano degli studi

(Valido per gli studenti immatricolati fino all'anno accademico 2018/2019)

Anno II - Primo semestre

STF 3 - Storia della filosofia moderna (4)
EBA 1 - Esegese dell'Antico Testamento I: Pentateuco e Libri storici (4)
TD 1 - Teologia Dogmatica I: Il Mistero di Dio Creatore, Uno e Trino (8)
SC 2 - Storia della Chiesa II: Secondo millennio (4)
LI - Liturgia (4)
SO - Sociologia generale (4)

Anno II - Secondo semestre

FC - Filosofia della conoscenza (4)
ET - Etica (5)
EBA 2 - Esegese dell'Antico Testamento II: Profeti (4)
EBN 1 - Esegese del Nuovo Testamento I: Sinottici e Atti (4)
TD 2 - Teologia Dogmatica II: Cristologia e Soteriologia (6)
TM 1 - Teologia Morale I: Fondamentale (7)

Anno III - Primo semestre

- EBA 3 - Esegesi dell'Antico Testamento III: Poetici e Sapienziali (4)
- EBN 2 - Esegesi del Nuovo Testamento II: Corpus paulinum (4)
- TD 3 - Teologia Dogmatica III: Antropologia teologica ed Escatologia (5)
- TS 1 - Teologia Sacramentaria I: I sacramenti dell'iniziazione cristiana (4)
- TM 2 - Teologia Morale II: Morale teologale (4)
- PEG - Pedagogia generale (4)
- PSG - Psicologia generale (4)

Anno III - Secondo semestre

- EBN 3 - Esegesi del Nuovo Testamento III: Letteratura giovannea e Lettere cattoliche (4)
 - TD 4 - Teologia Dogmatica IV: Ecclesiologia ed Ecumenismo (6)
 - TD 5 - Teologia Dogmatica V: Mariologia (4)
 - TS 2 - Teologia Sacramentaria II: I sacramenti di guarigione e del servizio alla comunità (4)
 - TM 3 - Teologia Morale III: Morale della persona (4)
 - TSP - Teologia spirituale (4)
 - DC - Introduzione al Diritto Canonico (4)
- Prova di grado di Laurea (4)
- Elaborato finale (6)

Biennio specialistico

Il biennio è ciclico: è possibile immatricolarsi in qualunque anno accademico. Nel presente anno accademico è attivato l'anno A. Il programma dell'anno B, previsto per il prossimo a.a. 2020/21, potrà subire modifiche rispetto a quanto indicato.

Anno A - I semestre

Corsi comuni

MDB - Metodologia

TBA - Temi di Teologia Biblica: Antico Testamento (6)

TPF - Teologia Pastorale Fondamentale (6)

RFS - Radici filosofiche della società contemporanea (6)

Corsi di indirizzo: Indirizzo antropologico morale

FTM - Fondamento trinitario della vita morale (5)

SCR - La santità nella vita cristiana: spiritualità del matrimonio (3)

Corsi di indirizzo: Indirizzo biblico-pastorale

ANT1 - Approfondimento esegetico Nuovo Testamento 1 (5)

CAT - Catechetica fondamentale (3)

Anno A - II semestre

Corsi comuni

ABI - Antropologia biblica (5)

PAC - La parola di Dio nella celebrazione liturgica (6)

TBN - Temi di Teologia Biblica: Nuovo Testamento (6)

SEM1 - Seminario: fede, religiosità, Media (5)

Corsi di indirizzo: Indirizzo antropologico morale

BIO - Questioni di Bioetica (5)

SEM2 - Seminario teologico (5)

Corsi di indirizzo: Indirizzo biblico-pastorale

AAT1 - Approfondimento esegetico Antico Testamento 1 (5)

SEM3 - Seminario esegetico (5)

Anno B - I semestre

Corsi comuni

QFR - Questioni del rapporto fede e ragione (6)

PNE - Prima evangelizzazione e Nuova evangelizzazione (4)

ECD - Ecumenismo e dialogo interreligioso (6)

Corsi di indirizzo: Indirizzo antropologico morale

ALE - Antropologia e letteratura (4)

UDD - Uomo-donna nel disegno della creazione (5)

Corsi di indirizzo: Indirizzo biblico-pastorale

ANT2 - Approfondimento esegetico Nuovo Testamento 2 (5)

AAT2 - Approfondimento esegetico Antico Testamento 2 (4)

Anno B - II semestre

Corsi comuni

QSS - Questioni speciali sui sacramenti (6)

SOM - I soggetti della missione ecclesiale (6)

SEM4 - Seminario: tecniche del discorso orale (5)

Corsi di indirizzo: Indirizzo antropologico morale

SRP - Sacramenti e religiosità popolare (2)

ANR - La vita in Dio: Antropologia della risurrezione (5)

SEM5 - Seminario filosofico (5)

Corsi di indirizzo: Indirizzo biblico-pastorale

BCA - Bibbia e catechesi (5)

BAR - Bibbia e Arte (2)

SEM6 - Seminario di pastorale (5)

Prova finale (8)

MATERIE, PROGRAMMI E TESTI

I testi indicati sono esclusivamente quelli di base. Successivamente alla pubblicazione dell'Annuario, l'elenco dei testi può subire qualche variazione, di cui sarà data tempestivamente notizia agli studenti.

TRIENNIO

I ANNO – I SEMESTRE

FIL1 - Filosofia 1: Introduzione, Metafisica fondamentale e Filosofia di Dio

Testi: T. Melendo, *Un sapere a favore dell'uomo. Introduzione alla Filosofia*, EDUSC, Roma 2002 (ristampa 2007); L. Clavell – M. Pérez de Laborda, *Metafisica*, EDUSC, Roma 2006

Docente: Valeria Ascheri

Programma

- *Natura e finalità della filosofia.* Necessità della filosofia nell'attuale contesto culturale. La filosofia come ricerca della verità "totale". La

filosofia come approfondimento rigoroso (“scientifico”) del sapere spontaneo. La filosofia e l’esistenza umana: dalla vita alla filosofia e dalla filosofia alla vita. Il metodo e le grandi aree della filosofia.

- *La concezione della filosofia nella storia.* Filosofia, mito e religione. Nascita e maturità della filosofia in Grecia: i temi uno-molti, essere-divenire, tempo-eternità assunti come modello del pensare filosofico. L’incontro tra la filosofia e la Rivelazione cristiana. La “svolta” gnoseologica e antropologica della filosofia moderna. Principali correnti filosofiche contemporanee.

- *La filosofia e le scienze.* Complementarietà e distinzione reciproca di oggetto e metodo. La mentalità scienziata.

- *Filosofia, fede cristiana e teologia.* Equilibrio e reciprocità tra fede e ragione. Il rafforzamento della ragione ad opera della fede. Necessità della ragione filosofica per elaborare il sapere teologico. Filosofia e Magistero ecclesiastico. L’enciclica *Fides et Ratio*. La sintesi filosofica di san Tommaso d’Aquino.

- *Natura e oggetto della metafisica.* Necessità di una filosofia di portata meta-fisica. I primi principi della metafisica. Il principio di non contraddizione.

- *La nozione di ente e i sensi dell’essere.* Analogia di attribuzione e di proporzionalità.

- *I principi dell’ente.* Sostanza e accidenti. Materia e forma. Atto e potenza. L’essenza e l’atto di essere.

- *Gli aspetti trascendentali dell’ente.* Nozione di proprietà trascendentale. L’unità. La verità trascendentale e i suoi riflessi gnoseologici ed epistemologici. La bontà trascendentale e i suoi riflessi sull’etica.

- *L’essere come sorgente di attività e di causalità.* Essere e agire. Nozione di causa. Formulazioni del principio di causalità. Cause intrinseche e cause estrinseche.

- *La riflessione filosofica su Dio.* Caratteristiche proprie dell’approccio metafisico a Dio. Il Dio dei filosofi.

- *Negazioni della conoscenza filosofica di Dio.* Fideismo e agnosticismo. Il problema del male. L'ateismo.
- *L'esistenza di Dio.* L'argomento ontologico. Le cinque vie di san Tommaso. Argomenti cosmologici. Argomenti teleologici. Le prove antropologiche. Valore delle prove dell'esistenza di Dio.
- *La conoscenza del Dio ignoto.* La perfezione di Dio. Incomprensibilità e conoscibilità di Dio. Il progresso nella conoscenza di Dio. Chi è Dio. Ciò che Dio non è. Gli attributi divini: Semplicità, Unicità, Infinità, Trascendenza, Onnipresenza, Immutabilità, Eternità. Persona: Vita, Intelligenza, Amore. Il Creatore e Sovrano del mondo: Onnipotenza, Creatore, Conservazione, Provvidenza, Governo.

STF 1- Storia della filosofia antica e medievale

Testo: I. Yarza, *Filosofia Antica*, EDUSC, Roma 2016; B. Mondin, *Storia della filosofia medievale*, Urbaniana University Press, Roma 1991.

Docente: Maurizio Schoepflin

Programma

I filosofi presocratici e la questione dell' *arché*.

Eraclito: il movimento, l'armonia degli opposti, il fuoco.

Pitagora e la sua scuola: il numero, l'armonia universale.

Parmenide: la verità, l'essere.

I filosofi pluralisti: Empedocle: le quattro radici, Amore e Odio. Anasagora: le omeomerie, il *Nous*.

I Sofisti: il relativismo di Protagora e il nichilismo di Gorgia.

Socrate: il dialogo, l'anima, la virtù, la dimensione religiosa.

Platone: la polemica contro i Sofisti, la metafisica e la dottrina delle idee, la cosmologia, l'uomo e la sua anima, l'amore e la bellezza, l'etica, la politica.

Aristotele: i rapporti col platonismo, la logica e la teoria della conoscenza, la fisica, la metafisica, la teologia, l'antropologia, l'etica, la politica, l'estetica.

La filosofia ellenistica: l'epicureismo, lo stoicismo, lo scetticismo.

Il neoplatonismo: Plotino: l' Uno, il cosmo, l'uomo.

I fondamenti della filosofia cristiana e la Patristica.

Sant'Agostino: fede e ragione, ricerca, verità e interiorità, il tempo, il male, la Grazia, la Città di Dio.

La filosofia musulmana: Avicenna e Averroè.

La Scolastica: Sant'Anselmo: fede e ragione, l'esistenza di Dio.

San Tommaso d'Aquino: fede e ragione, la metafisica, l'esistenza di Dio, l'antropologia, l'etica.

San Bonaventura da Bagnoregio. Giovanni Duns Scoto.

Guglielmo di Ockham e il tramonto della Scolastica.

IB - Introduzione generale alla Bibbia e alla storia della salvezza

Testo: J.C. Ossandón, *Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, ESC, Roma 2018 (disponibile solo in formato elettronico)

Docente: Carlos Jódar

Programma

La narrazione della storia della salvezza nella Bibbia

Che cos'è la Bibbia? Come è giunta a noi?

I Libri che compongono la Bibbia: concetto di canone, storia del canone.

Storia del testo e le più importanti versioni antiche.

Dio autore della Bibbia e gli autori umani: il carisma dell'ispirazione.

Analogia con l'Incarnazione del Verbo.

La questione della verità della Scrittura. Dimensione testimoniale della rivelazione biblica.

L'interpretazione della Bibbia come parola di Dio affidata alla Chiesa; criteri per una corretta esegesi teologica.

IT - Introduzione alla Teologia

Testo: Marco Vanzini, *Introduzione alla Teologia*, Dispense ad uso

degli studenti.

Docente: Alfredo Cento

Programma:

Storia del termine Teologia. Oggetto e fonti della Teologia cristiana. Carattere sapienziale della Teologia. Carattere scientifico della Teologia: rapporti tra fede e ragione. Carattere ecclesiale della Teologia. Teologia e linguaggio su Dio. Il metodo teologico.

SR - Storia e filosofia delle Religioni

Testo: Dispense e bibliografia scelta a cura del docente

Docente: Pietro Grassi

Programma

Concetto e definizione di religione in senso etimologico e storico.

Introduzione alla Storia delle religioni. Scuole e metodi.

Universalità del fenomeno religioso: aspetti diacronici e sincronici. Dimensioni corporali e sociali della religiosità; dimensioni teoriche e pratiche.

L'esperienza religiosa e il suo ruolo fondamentale per la comprensione della cultura. Analisi di alcune categorie interpretative: miti, simboli, riti, tradizioni, costumi. Il concetto di costante religiosa.

Religioni dell'antichità.

Le cosmogonie più importanti della letteratura mitologica. La conoscenza della divinità. Le questioni religiose: il mistero del dolore, della sofferenza e della morte; il rapporto trascendenza-immanenza; il peccato e il perdono; l'antropologia religiosa; il rapporto uomo-donna; il sacerdozio e il sacrificio.

L'Ebraismo. L'Islam.

Elementi fondamentali caratterizzanti la tradizione hindù. Il panteismo vedico (sec. XII-IX a.C.), il brahmanesimo (sec. IX-VIII ai sec. IV-II a.C.), l'hinduismo (sec. IV-II a.C.).

Temi essenziali del Buddhismo. Il Buddhismo nel mondo contempo-

raneo. Temi essenziali della dottrina jinista. Il concetto dell'ahimsa. La vita e l'insegnamento di Confucio. Lao-Tse e il Tao-Te-Ching. Le religioni del principio dualistico: Zoroastrismo, Zervanismo, Manicheismo. Forme religiose secondarie e derivate: animismo, feticismo, manismo, sciamanesimo, totemismo, magia. Visione retrospettiva e prospettica del Cristianesimo. Monoteismo trinitario: la fede nel Dio Uno e Trino. Il Cristianesimo e le religioni non cristiane.

I ANNO – II SEMESTRE

FIL 2 - Filosofia 2 : Elementi di antropologia e introduzione alla gnoseologia

Testi

Docente: Valeria Ascheri

Programma

I. La vita: nozione di vita e i suoi gradi; i diversi generi di viventi. Meccanicismo e vitalismo.

II. L'uomo e l'anima: nozione di anima o principio vitale: il rapporto forma e materia. La corporeità: il corpo come sistema aperto. L'unità metafisica di corpo e anima. Spiritualità e immortalità dell'anima umana. L'unità del soggetto umano: critica del dualismo, dello spiritualismo e del materialismo. L'anima e le facoltà conoscitive (sensibili e intellettuali).

III. Introduzione alla filosofia della conoscenza. Inquadramento storico-filosofico. Il pensiero critico e il criticismo epistemologico.

IV. La verità come adeguamento (*adaequatio rei et intellectus*). Rapporto tra verità, conoscenza ed essere. Il realismo gnoseologico. La conoscenza umana e divina della verità.

V. La conoscenza dell'essere. La conoscenza sensibile e la conoscenza

intellettuale. Caratteristiche della conoscenza intellettuale. Spiritualità e auto-conoscenza dell'intelligenza. Intelligenza e cervello. Intelligenza e linguaggio.

VI. Altre definizioni di verità e cenni su alcune impostazioni epistemologiche moderne e contemporanee.

VII. L'assenso alla verità: il giudizio. La certezza: il criterio dell'evidenza. Gli stati della mente: nescienza e ignoranza, dubbio e opinione. La falsità: l'errore e le sue cause. La conoscenza 'per fede': il criterio della testimonianza.

VIII. Lo scetticismo. I primi principi della conoscenza. La conoscenza sensibile e gli errori dei sensi. Il relativismo e il sensismo.

IX. L'idealismo, il principio d'immanenza e la metafisica. L'idealismo critico di Kant e l'idealismo assoluto di Hegel. Il realismo 'critico' e il neorealismo.

X. La conoscenza di se stessi. La coscienza. Conoscere, volere e amare.

STF 2 – Storia della filosofia moderna e contemporanea

Testi: S. d'Ippolito, Elementi di filosofia moderna. Alle radici della cultura contemporanea, EDUSC, Roma 2019; Voci del '900, dispense ad uso degli studenti.

Docente: Sergio d'Ippolito

Programma

1. Premesse concettuali: le conquiste della filosofia dell'Essere, linee prevalenti della filosofia moderna, il capovolgimento del Senso comune.

2. La crisi della Filosofia Scolastica e l'affermarsi dei nuovi elementi, che influenzeranno la modernità, in Scoto e Ockham.

3. I filosofi e le idee che caratterizzarono l'Umanesimo e il Rinascimento.

4. La Riforma protestante e gli effetti del pensiero luterano sulla civiltà occidentale moderna.
5. Osservazioni sintetiche sulle linee di sviluppo della filosofia moderna e sul riaffermarsi del monismo.
6. Il soggettivismo razionalistico in Cartesio, Spinoza e Leibniz
7. Il soggettivismo empiristico in Bacone, Hobbes, Locke, Berkeley e Hume.
8. L'Illuminismo e la nascita delle Ideologie.
9. Approfondimenti critici sulla Gnosi e le Ideologie moderne e post-moderne.
10. Il pensiero della Massoneria e la posizione della Chiesa.
11. Jean Jacques Rousseau e il Contratto sociale.
12. Approfondimenti critici sul Contratto sociale e sulle Comunità naturali.
13. Il soggettivismo universalistico di E. Kant.
14. L'Idealismo tedesco: Fichte, Schelling ed Hegel.
15. Destra e sinistra hegeliane: Stirner, Strauss, Feuerbach.
16. Karl H. Marx.
17. La reazione al panlogismo idealistico: A. Schopenhauer, F. W. Nietzsche
18. Il Positivismo: Comte.
19. L'evoluzionismo materialista e Theilard de Chardin
20. Riflessioni critiche su materialismo e nichilismo.
21. Voci del '900: Bergson, Freud, Dewey, Husserl, Heidegger, Wittgenstein, Popper, Sartre, Adorno e Marcuse.
22. Linee caratterizzanti del pensiero postmoderno: Rorty, Maffessoli, Bauman, Derrida, Vattimo e il pensiero debole.
23. Le proposte del neotomismo: Étienne Gilson.

TF - Teologia Fondamentale

Testo: G. Tanzella-Nitti, La Rivelazione e la sua credibilità, ESC, Roma

2016.

Docente: Alfredo Cento

Programma:

Oggetto e storia della Teologia Fondamentale. La questione religiosa. La Rivelazione di Dio nel cosmo e nella storia. La Parola di Dio: creazione, alleanza, profezia. Cristo, pienezza della rivelazione di Dio. Rivelazione e Chiesa: la Parola di Dio genera la Chiesa.

La trasmissione della rivelazione nella Chiesa e per mezzo della Chiesa. Scrittura e Tradizione. L'infalibilità della Chiesa. Ruolo del Magistero e rapporti con la Scrittura e la Tradizione. I dogmi di fede.

La fede come adesione personale e libera a Dio che si rivela. La fede nell'Antico Testamento. La fede soprannaturale come partecipazione alla conoscenza che Dio ha di Sé. Carattere sapienziale della fede biblica. Fede e senso della vita. Cristocentrismo della fede neotestamentaria in Dio. L'ecclesialità come caratteristica necessaria della risposta di fede cristiana.

Struttura dialogica della fede soprannaturale. La fede come dono interiore di Rivelazione: la luce della fede. Grazia e libertà nell'atto di fede.

Fede e credibilità alla luce del carattere personale della conoscenza di fede. Convergenza e diversità dei ruoli della ragione, della libertà e della grazia nella genesi della fede.

Senso e urgenza di una prudente giustificazione della fede davanti alla ragione. Presenza, nella Rivelazione, degli elementi che giustificano la fede cristiana: la Parola di Dio nel comunicarsi agli uomini rende se stessa credibile. Critica e rifiuto del fideismo da parte della Chiesa. Ragioni per credere alla Parola di Dio rivelata nell'Antico Testamento.

I grandi e prodigiosi gesti salvifici di Dio in favore di Israele come segni della fede. Il profetismo.

Le ragioni per credere alla Parola di Dio nel Nuovo Testamento.

Storicità dei Vangeli. La credibilità di Gesù di Nazareth, Figlio di Dio: parole, condotta, gesti. La dottrina dell'amore e del perdono. I miracoli, segni della presenza del Padre. La Risurrezione, culmine della rivelazione di Gesù e ragione definitiva per credere in Lui.

Le ragioni per credere alla Parola di Dio presente nella Chiesa. La Chiesa annuncia Cristo e ne è segno. Valore e limiti della sua testimonianza.

EBA 1 - Egesi dell'Antico Testamento I: Pentateuco e libri storici

Testi: J.L. Ska, *L'Antico Testamento spiegato a chi ne sa poco e niente*, Cinisello Balsamo, San Paolo 2015; F. Serafini, *Accogliere la libertà. Condividere la vita. Commento esegetico e teologico al Decalogo*, Cinisello Balsamo, San Paolo 2018; - Dispense e bibliografia a cura del docente

Docente Filippo Serafini

Programma

Lo scopo del corso è introdurre lo studente allo studio della prima parte dell'Antico Testamento. Il corso si divide in due parti.

1. Questioni introduttive

Cenni di geografia della Palestina; la storia d'Israele dalle origini ai Maccabei.

Il Pentateuco o Torah: teorie sulla sua composizione letteraria. I racconti delle origini: genere letterario e aspetti teologici. I racconti dei patriarchi e dell'Esodo.

Il libro del Deuteronomio e la scuola "deuteronomista": questioni letterarie e teologiche.

La tradizione "cronista": la composizione di 1-2 Cronache, Esdra e Neemia; problemi cronologici relativi a questi testi.

I libri dei Maccabei e il loro contesto storico; particolarità letterarie e teologiche di questi testi.

Breve presentazione dei libri di Rut, Ester, Giuditta e Tobia.

2. Saggi di esegesi

In questa seconda parte, dopo una breve introduzione metodologica, si analizzano esegeticamente alcuni brani significativi del Pentateuco e dei libri storici:

Creazione e disobbedienza (Gen 1-3)

La prova di Abramo (Gen 22,1-19)

Vocazione e missione di Mosè (Es 3,1-4,17)

Il Decalogo (Es 20,1-17 e Dt 5,6-22)

L'oracolo di Natan (2Sam 7 e 1Cr 17)

Il peccato di Davide (2Sam 10-11)

Il re Acab e il profeta Elia (1Re 16,29-18,45)

La proclamazione della Legge (Ne 8)

Il martirio dei sette fratelli (2Mac 7).

PA-SC 1 - Patrologia e Storia della Chiesa antica

Testi: J. Leal, *Avvio alla patrologia*, EDUSC, Roma 2015; A. Torresani, *Storia della Chiesa dalla comunità di Gerusalemme a Papa Francesco*, Ares, Milano 2015

Docente: Manuel Mira

Programma

La scienza storica: natura e metodo, collocazione all'interno delle scienze umane. Documenti e fonti. Gli archivi. Le collane.

La storia della Chiesa: fonti proprie e peculiarità metodologiche. Il problema della periodizzazione.

Natura e metodo della Patrologia. Sulla nozione di "Padre della Chiesa".

La Chiesa primitiva. I Padri Apostolici e gli Apologisti. Lo Gnosticismo.

Gli scrittori Alessandrini. Gli inizi della letteratura cristiana in Occidente.

Cristianesimo e società. Le persecuzioni. La svolta costantiniana e il suo significato.

Le controversie trinitarie: i concili di Nicea e Costantinopoli I. Il dibattito cristologico e la formulazione del dogma: dal concilio di Efeso a quello di Calcedonia. La controversia donatista. Le controversie sulla grazia: il pelagianesimo.

I protagonisti delle controversie: I Padri orientali e occidentali.

Il Monachesimo: da Antonio l'eremita a Benedetto da Norcia.

L'età tardo-antica: da Leone Magno a Gregorio Magno.

L'alto medioevo. Nascita e sviluppo del nuovo ordine sociale e politico. Il Sacro romano impero di occidente. La "*civitas christiana*".

Carlo Magno e l'origine del potere temporale dei Papi. La scissione fra Oriente e Occidente (1054).

Vecchio piano di studi

II ANNO - I SEMESTRE

STF 3 - Storia della filosofia moderna

Testo: S. d'Ippolito, *Elementi di filosofia moderna*, ESC, Roma 2017

Docente: Sergio d'Ippolito

Programma

1. Influsso del nominalismo e del volontarismo del secolo XIII nella filosofia moderna.
2. L'essere e la creazione in rapporto con la *haecceitas* (Scoto), l'emanazionismo (neoplatonismo) e gli sviluppi della nozione di sostanza.
3. Importanza del "rappresentazionismo" a partire da Cartesio fino a Kant. Nozione di intenzionalità della conoscenza.
4. L'Illuminismo. Epoca di "maturità" del pensiero (*sapere aude*) e

sviluppo dell'idea di progresso.

5. Apriorismo kantiano nella conoscenza e nella morale. L'idealismo come sbocco "naturale" della filosofia trascendentale kantiana.

EBA1 - Egesi dell'Antico Testamento I: Pentateuco e libri storici

Testi - F. Serafini, *Accogliere la libertà. Condividere la vita. Commento esegetico e teologico al Decalogo*, Cinisello Balsamo, San Paolo 2018; Dispense e bibliografia a cura del docente

Docente: Filippo Serafini

Lo scopo del corso è introdurre lo studente allo studio esegetico della prima parte dell'Antico Testamento mediante l'analisi di alcuni brani scelti e l'approfondimento di alcune tematiche teologiche. Dopo una breve introduzione metodologica, ci si soffermerà sui seguenti capitoli:

Creazione e disobbedienza (Gen 1-3)

La costruzione della città (Gen 11,1-9)

La prova di Abramo (Gen 22,1-19)

Vocazione e missione di Mosè (Es 3,1-4,17)

Il Decalogo (Es 20,1-17 e Dt 5,6-22)

Ama il prossimo tuo (Lv 19)

Israele chiede un re (1Sam 8)

L'oracolo di Natan (2Sam 7 e 1Cr 17)

Il peccato di Davide (2Sam 10-11)

Il re Acab e il profeta Elia (1Re 16,29-18,45)

La proclamazione della Legge (Ne 8)

Il martirio dei sette fratelli (2Mac 7).

Come tematiche teologiche si approfondiranno: l'alleanza, la benedizione, la promessa, il lavoro.

TD 1 - Teologia Dogmatica I: Il Mistero di Dio Creatore, Uno e Trino

Testo: L.F. Mateo-Seco – G. Maspero, *Il mistero di Dio uno e trino: manuale di teologia trinitaria*, Edusc, Roma 2014

Docente: Ilaria Vigorelli

Programma

Il corso si propone di introdurre allo studio della fede nel Dio di Gesù Cristo, seguendo la storia dello sviluppo dell'articolazione dogmatica del credo trinitario.

Il fulcro dell'insegnamento è la rivelazione della paternità di Dio e della vita intratrinitaria, attraverso l'approfondimento della conoscenza della Persona del Figlio e della sua incarnazione, nel grembo verginale di S. Maria ad opera dello Spirito Santo. La differenza tra filiazione divina e creazione sarà centrale per imparare ad articolare l'ontologia divina e l'ontologia creata alla luce delle processioni e delle missioni trinitarie.

Nell'ambito di tale sviluppo, si presterà particolare attenzione agli effetti che ha avuto, sulla concezione del rapporto Dio-mondo e del valore ontologico della creazione, l'assimilazione progressiva dei contenuti della rivelazione su Dio compiutasi in Cristo. Si analizzeranno perciò le conseguenze della fede nel Dio uno e trino – Creatore del mondo e Signore della storia – sull'apprendimento del valore di tutte le realtà sensibili e spirituali.

Per fare questo, si richiameranno le nozioni già acquisite nei corsi di Introduzione alla filosofia e metafisica, di Storia della filosofia antica e di Filosofia di Dio, presenti nel piano di studi del primo anno del Corso di laurea in Scienze Religiose.

Si cercherà di stimolare la ricerca dei riflessi che la luce della fede nel Dio unitrino getta sulle circostanze della cultura e del mondo a noi contemporaneo.

SC 2 - Storia della Chiesa II: Secondo millennio

Testo: A. Torresani, *Storia della Chiesa dalla comunità di Gerusalemme a Papa Francesco*, Ares, Milano 2015

Docente: Luis Cano

Programma

La riforma gregoriana. La crisi fra il papato e l'Impero: la lotta per le investiture. L'affermazione della *libertas Ecclesiae* di fronte alle pretese dei signori feudali e dell'Imperatore. I nuovi ordini religiosi e san Bernardo di Chiaravalle. Il confronto con l'Islam; le crociate. Le eresie popolari (catari e valdesi). Gli ordini mendicanti.

Innocenzo III. Il concilio Lateranense IV: il suo influsso sulla società cristiana. La teologia e la grande Scolastica.

La fine del mondo feudale: verso la società borghese e l'origine del nazionalismo. Bonifacio VIII e la Bolla *Unam Sanctam*. Il Papato ad Avignone. Il grande scisma di occidente; i concili di Costanza e Basilea.

La decadenza della Scolastica. L'umanesimo e la Chiesa. La situazione morale del popolo cristiano. I movimenti spirituali di riforma religiosa. La *devotio moderna* e l'"Imitazione di Cristo".

Lutero, Calvino, Zwingli. Riforma protestante e riforma cattolica. Il concilio di Trento. La riforma di alcuni antichi ordini religiosi; la nascita di nuove Congregazioni Religiose. L'espansione della Chiesa in America e in Asia.

Verso un nuovo ordine culturale e politico. Il pensiero filosofico: da Cartesio a Kant; l'illuminismo e il suo influsso sulla teologia e sulla vita religiosa. La Chiesa nell'età dell'assolutismo. La pietà popolare. Le prime Congregazioni missionarie.

La Rivoluzione francese e la persecuzione religiosa. La Chiesa e il regime liberale. L'idealismo tedesco e i suoi influssi sulla teologia. Il concilio Vaticano I. Fermenti di riforma religiosa alla fine dell'Ottocento. Nuovi sviluppi dell'azione missionaria. La questione

sociale e Leone XIII.

La Chiesa nella prima metà del Novecento. L'avvento dei totalitarismi. La Chiesa dopo la Seconda Guerra Mondiale. Il concilio Vaticano II. Il rinnovamento liturgico e teologico. Giovanni Paolo II: la Chiesa verso il terzo millennio.

LI - Liturgia

Testo: M. Kunzler, *La liturgia della Chiesa*, Jaca Book, Milano 1996

Docente: Angelo D'Acunto

Programma

Essenza e significato della liturgia. La dimensione catabatica. La liturgia, opera di Cristo e della Chiesa. La liturgia e la Trinità. Liturgia e cultura. Il segno e il simbolo: il linguaggio simbolico della liturgia; il corpo come strumento dell'azione liturgica; vesti e suppellettili liturgiche. Lo spazio nella liturgia. La dedicazione della chiesa e consacrazione degli altari. Architettura liturgica: l'arte al servizio della liturgia.

L'assemblea liturgica. Partecipazione attiva dei fedeli all'azione liturgica. La vita liturgica nella parrocchia. La proclamazione della Parola di Dio: missione e formazione dei lettori.

La celebrazione del mistero pasquale nei sacramenti della Chiesa. La celebrazione dell'Eucarestia. La celebrazione dei Sacramenti. L'iniziazione cristiana. I sacramenti di guarigione. I sacramenti di servizio. Aspetto celebrativo e pastorale.

I sacramentali e il rito di esorcismo.

La santificazione del tempo nella liturgia. La domenica. La liturgia delle ore. L'anno liturgico. La domenica. La musica sacra: il gregoriano, la polifonia sacra, il canto popolare. L'uso degli strumenti musicali nelle celebrazioni.

SO - Sociologia generale

Testi - R. Aron, *Le tappe del pensiero sociologico*, Oscar Studio Mondadori, Milano, 2012; Dispense a cura del docente

Docente: Leonardo Allodi

Programma

1. Illuminismo e positivismo. La nascita della sociologia. Olismo e individualismo metodologico. Concezioni iposocializzata e ipersocializzata dell'attore sociale. Il paradigma relazionale; 2. Augusto Comte. La società industriale. La sociologia come scienza dell'umanità. Natura umana e ordine sociale; 3. K. Marx. L'analisi socioeconomica del capitalismo. Il Capitale. Gli equivoci della sociologia marxista. Sociologia ed economia; 4. A. De Tocqueville. Democrazia e libertà. L'esperienza americana. Il dramma politico della Francia. Il tipo ideale della società democratica; 5. E. Durkheim. La divisione del lavoro sociale. La ricerca sul suicidio. Le forme elementari della vita religiosa. Le regole del metodo sociologico; 6. M. Weber. Teoria della scienza. Storia e sociologia. Le antinomie della condizione umana. La sociologia della religione. Economia e società. 7. T. Parsons. Il neofunzionalismo. Lo schema AGIL e la teoria sistemica della società. Le variabili strutturali; 8. N. Luhmann e il funzionalstrutturalismo. Complessità sociale. Autopoiesi e autoreferenzialità dei sistemi sociali; 9. J. Habermas e l'eredità della Scuola di Francoforte; 10. Cenni alla sociologia fenomenologica: M. Scheler, A. Schutz, P.L. Berger, T. Luckmann. 11. La prospettiva relazionale in sociologia: M. Archer e P.P. Donati. Concetti fondamentali della sociologia: Struttura sociale, funzione, ruolo, comunità, anomia, differenziazione sociale.

II ANNO - II SEMESTRE

FC - Filosofia della conoscenza

Testo: A. Llano, *Filosofia della Conoscenza*, seconda edizione riveduta e ampliata da V. Ascheri, Edusc, Roma 2011

Docente: Valeria Ascheri

Programma

I. Introduzione alla filosofia della conoscenza. Inquadramento storico-filosofico. Critica/Criticismo della conoscenza.

II. La verità come adeguamento (*adaequatio*). Rapporto tra verità, conoscenza ed essere. Il realismo gnoseologico. La conoscenza umana e divina della verità.

III. La conoscenza dell'essere. La conoscenza sensibile e la conoscenza intellettuale. Caratteristiche della conoscenza intellettuale.

IV. Altre definizioni di verità e cenni su alcune impostazioni epistemologiche moderne e contemporanee.

V. L'assenso alla verità nel giudizio: gli stati della mente. Nescienza e ignoranza, dubbio e opinione, certezza e il criterio dell'evidenza. La falsità: l'errore e le sue cause. La conoscenza per fede e il criterio della testimonianza.

VI. Lo scetticismo. I primi principi della conoscenza. La conoscenza sensibile e gli errori dei sensi. Il relativismo e il sensismo.

VII. L'idealismo, il principio d'immanenza e la metafisica. L'idealismo critico di Kant e l'idealismo assoluto di Hegel. Il realismo 'critico' e il neorealismo.

VIII. La conoscenza di se stessi. Conoscere, volere e amare.

ET - Etica

Testo: A. Vendemiati, In prima persona. Lineamenti di Etica generale, Urbaniana University Press, Roma 2004

Docente: Teresa Rinaldi

Programma

Questioni introduttive: metodologia per l'approccio alla dimensione etica, caratteristiche peculiari dell'etica filosofica, rapporto con la teologia morale.

Le esperienze morali: tentativi di negazione da parte di alcune correnti filosofiche, approccio fenomenologico all'osservazione del comportamento altrui, caratteristiche essenziali delle esperienze morali, il rapporto tra le esperienze morali e la volontà dell'uomo.

Il fondamento della moralità: la ricerca del vero bene, analisi delle correnti filosofiche che negano il bene ultimo, influenza delle inclinazioni naturali dell'uomo nel conseguimento del bene ultimo, fondazione dei diritti umani sulla naturalità dell'uomo, le fonti della moralità (l'atto libero, il movente e le circostanze).

Il comportamento volontario: condizioni in cui si esplica il comportamento volontario, differenza fra atti umani e atti dell'uomo, l'atto volontario e il rapporto con l'intelligenza, influenza delle passioni e dei sentimenti nelle azioni volontarie, l'agire volontario come attività immanente dell'uomo.

La virtù: necessità della virtù nell'etica, l'acquisizione degli *habitus*, la differenza tra vizi e virtù, classificazione delle virtù (intellettuali, morali e cardinali), il rapporto tra virtù, felicità e libertà.

Analisi delle virtù e loro operazioni: Saggezza, Giustizia, Fortezza, Temperanza.

La legge morale: la legge morale derivata dalla ragione e ordinata al bene comune, necessità della sua promulgazione, gli effetti della legge, importanza della legge naturale, di quella positiva e loro rapporto con la legge eterna, i limiti della legge e la possibilità

dell'essenzione.

La coscienza: il giudizio espresso dalla coscienza, la sinderesi e le conoscenze morali, la suddivisione dei vari tipi di coscienza in base all'atto morale, alla qualità morale, alla sicurezza soggettiva e al rispetto della verità oggettiva.

EBA 2 – Egesi dell'Antico Testamento II: profeti

Testi: P. Bovati, «Così parla il Signore». Studi sul profetismo biblico (a cura di S.M. Sessa) ed. Dehoniane, Bologna 2008, ²2011; P. Bovati, Vie della giustizia secondo la Bibbia. Sistema giudiziario e procedure per la riconciliazione, ed. Dehoniane, Bologna 2014 (oppure, in alternativa: M. Cucca – B. Rossi – S.M. Sessa, “Quelli che amo io li accuso”. Il rîb come chiave di lettura unitaria della Scrittura. Alcuni esempi (Os 11,1; Ger 13,1-11; Gv 15,1-11/Ap 2-3), Commenti e studi biblici, Assisi 2012 [solo le pp. 5-30; 268-273].

Docente: Salvatore Maurizio Sessa

Programma

Lo scopo del corso è introdurre lo studente ad una lettura più consapevole della letteratura profetica, tramite una introduzione generale alle metodologie esegetiche più pertinenti, specifiche focalizzazioni esegetico-teologiche, e lo studio analitico di alcuni testi scelti (la maggior parte dei quali saranno oggetto dell'elaborato scritto).

Elementi basilari di metodologia esegetica in relazione alla letteratura profetica. Alcuni esempi su testi specifici

Alla ricerca del profeta (1). Una presenza singolare nel cammino del popolo di Dio

Alla ricerca del profeta (2). Criteri per discernere i veri profeti

La vocazione del profeta Isaia (Is 6,1-13)

La vocazione del profeta Geremia (Ger 1)

Il corpo vivente. Riflessioni sulla vocazione profetica
Il profetismo come lettura del senso della storia
Controversia bilaterale (rîb) e giudizio forense (mishpat): una distin-
zione di fondamentale importanza ermeneutica
Il genere letterario del rîb: giudizio o lite? Il linguaggio giuridico del
profeta Isaia (Is 1,2-20; 5,1-7) *
L'ingiustizia occultata. L'oracolo di Amos contro Israele (Am 2,6-16) *
Conoscenza e giustizia nel profeta Geremia *
Dio protagonista del ritorno in Geremia *
La «nuova alleanza» (Ger 31,31-34)
La giustizia della fede. A partire da Ab 2,4 *
La storia e le vie di grazia del Signore

N.B.: per l'esame orale lo studente può omettere tre dei cinque temi
evidenziati con l'asterisco

EBN 1 - Egesi del Nuovo Testamento I: Sinottici e Atti

Testo: M. Làconi e coll., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Ldc,
Leumann 2002

Docente: Giuseppe De Virgilio

Programma

Approfondimento delle tematiche teologiche proprie dei Sinottici e
degli Atti degli Apostoli:

1. Marco, il Vangelo del Figlio di Dio
2. Matteo: la catechesi del «Dio con noi»
3. Luca: Il Signore glorificato e la storia della salvezza
4. Atti degli Apostoli: il Signore risorto e la forza dello Spirito

Egesi di brani particolarmente significativi:

I vangeli dell'infanzia: Mt 1-2; Lc 1-2

La visita dei Magi: Mt 2,1-12

L'annunciazione a Maria: Lc 1,26-38*

Gesù e Giovanni il Battizzatore: Lc 7,18-35; Mt 11,2
Il discorso del monte: Mt 5-7*
Le beatitudini: Mt 5,3-12; Lc 6,20-26
Gesù nella sinagoga di Nazaret: Lc 4,16-30*
La controversia sul digiuno: Mc 2,18-22*
La guarigione di Bartimeo: Mc 10,46-52*
La parabola del seme: Mc 4,1-20
La parabola della pecora smarrita: Mt 18,12-14; Lc 15,3-7*
La parabola dei vignaioli ribelli: Mc 12,1-12*
Il racconto della passione nel vangelo di Luca: Lc 22-23*
L'Ultima Cena: Lc 22,14-20
Il racconto della morte di Gesù nei vangeli sinottici: Mt 27,45-66; Mc 15,22-47; Lc 23,22-56
La tomba vuota: Mc 16,1-8*
Le «grandi» apparizioni del Risorto nei racconti sinottici: Mt 28; Mc 16; Lc 24
L'apparizione ai discepoli di Emmaus: Lc 24,13-35
Il prologo di Atti degli Apostoli e il racconto dell'Ascensione: At 1,1-14
La Pentecoste e il discorso di Pietro: At 2
Il discorso di Pietro nella casa di Cornelio: At 10*
Il discorso di Paolo agli Ateniesi: At 17
Il discorso apostolico di Paolo a Mileto: At 20
N.B.: i brani indicati con l'asterisco sono quelli che lo studente deve preparare per l'esame orale.

TD 2 – Teologia Dogmatica II: Cristologia e Soteriologia

Testi: A. Ducay, *Il Figlio Salvatore*, Cantagalli, Siena 2014; F. Ocariz-L.F. Mateo-Seco-J.A. Riestra, *Il mistero di Cristo. Manuale di Cristologia*, EDUSC, Roma 2013; A. Ducay, *Ripartire il mondo al Padre. Corso di Soteriologia Cristiana*, EDUSC, Roma 2016

Docente: Ilaria Vigorelli

Programma

Il corso comprende lo studio della Cristologia (chi è Gesù Cristo?) e della Soteriologia cristiana (che cosa ha fatto Gesù per noi?). Si affronteranno le principali questioni cristologiche: Come accediamo alla conoscenza di Cristo? Che rapporto c'è tra Cristo e Israele? Quali sono e caratteristiche della persona del Cristo? Quali sono i principali titoli cristologici? Come avviene la redenzione? Per quanto riguarda la soteriologia sono quattro le questioni principali: in che cosa consiste la salvezza dell'uomo in Cristo? che cosa significa che Gesù è il mediatore della salvezza? come attingiamo alla vita di Gesù, sorgente di salvezza? come si manifestano i frutti della salvezza cristiana? L'approfondimento di tali questioni cristologiche e soteriologiche avverrà anzitutto studiando la figura di Gesù nel contesto della storia della salvezza e analizzando la cristologia presente nel Nuovo Testamento. Ci si inoltrerà, poi, nell'approfondimento razionale del dogma cristologico, attraverso un percorso storico che considera i vari concili ecumenici, ma anche le figure dei Padri che hanno contribuito a definirlo nell'ambito delle contese con le principali eresie. Infine, si offrirà una trattazione sistematica della persona del Cristo e della sua opera salvifica.

TM 1 - Teologia Morale I: Fondamentale

Testo: E. Colom - A. Rodríguez Luño, *Scelti in Cristo per essere santi. I. Morale Fondamentale*, Edusc, Roma 2008

Docente: Graziano Borgonovo

Programma

Natura, oggetto e fonti della teologia morale

La chiamata universale alla santità: il senso dell'esistenza umana; la santità, fine ultimo della vita umana; la sequela di Cristo, fondamento essenziale della santità cristiana.

La risposta dell'uomo alla chiamata divina: vita morale e santità; impegno umano e aiuto divino; conversione e vita nuova nello Spirito; la dimensione apostolica della vocazione cristiana; Maria e la santità cristiana; dimensione escatologica della santità cristiana.

Le strutture dell'agire morale: natura dell'azione morale; volontà, passione e sentimenti; virtù morali e doni dello Spirito Santo; libertà cristiana e grazia.

La valutazione morale dell'azione libera: fonti della moralità; l'integrità psicologica dell'azione umana e la sua imputabilità morale; rapporto delle passioni con l'imputabilità morale; studio speciale del timore.

Natura e operatività della coscienza morale; dottrina ecclesiale sulla coscienza morale; studio teologico sistematico dei problemi del giudizio morale; gli stati della coscienza.

Il cammino verso la santità: legge eterna e legge naturale; la legge dell'Antico Testamento come alleanza, dono e promessa; la legge nuova di Cristo; legge civile e legge ecclesiastica.

Il peccato e la conversione: il peccato secondo la Bibbia e la dottrina della Chiesa; riflessione teologica sulla natura e le specie del peccato; cause ed effetti del peccato; la conversione dal peccato: misericordia di Dio e "*metánoia*" personale.

L'attuazione della vita in Cristo: il rinnovamento nello Spirito e i mezzi di santificazione: meditazione della Parola e comunione con il Corpo di Cristo: i sacramenti, l'orazione, la partecipazione alla Croce di Cristo.

III ANNO - I SEMESTRE

EBA 3 - Esegesi dell'Antico Testamento III: Poetici e Sapienziali

*Testo: S. Pinto, I segreti della Sapienza, San Paolo, Cinisello Balsamo
2013*

Docente: Marzia Blarasin

Programma

Lo scopo del corso è anzitutto avvicinare lo studente, attraverso l'esegesi di testi particolarmente significativi, alla conoscenza del mondo della Sapienza e della poesia d'Israele.

Verranno studiati*:

Pr 2,1-22 : Se accoglierai le mie parole

Gb 31,1-40 : L'apologia del giusto

Qo 3,1-15 : C'è un tempo per ogni cosa

Sir 24,1-34 : La Sapienza si racconta

Sap 3,1-12: La ricompensa dopo la morte

Sal 8*: Inno alla grandezza dell'uomo

Sal 51: La riconciliazione dopo il peccato

Sal 58: C'è un Dio che fa giustizia

Sal 77*: Il ricordo delle meraviglie passate

Sal 92*: Il canto del giusto

Sal 111*: L'elogio della bontà divina

Ct 8,5-7*: Forte come la morte

Tale studio analitico sarà completato attraverso l'approfondimento di alcuni temi teologici per acquisire una comprensione più completa del messaggio dei libri sapienziali e cogliere lo stretto rapporto tra esegesi e teologia, oltre a scoprire qualche verità concernente esegesi e vita cristiana nella dimensione personale ed ecclesiale. Le tematiche che verranno studiate sono**:

Il messaggio teologico del libro di Giobbe
Il messaggio teologico del libro della Sapienza
Il messaggio teologico del libro di Qohelet
Il cosmo nel libro della Sapienza
Le donne nei libri sapienziali
Il lavoro nei libri sapienziali

* Dei cinque brani indicati con l'asterisco lo studente ne sceglierà tre da portare all'esame orale: gli altri brani sono tutti obbligatori.

** Per l'esame orale lo studente dovrà preparare le tre tematiche seguenti: il messaggio teologico del libro di Giobbe; il messaggio teologico del libro della Sapienza; il messaggio teologico del libro di Qohelet.

EBN 2 - Egesi del Nuovo Testamento II: *Corpus paulinum*

Testo: A. Sacchi e coll., *Lettere Paoline e altre lettere*, Ldc, Leumann (TO) 2002

Docente: Eusebio González

Programma

Lo scopo del corso è introdurre lo studente, non solo ai contenuti più rilevanti dell'epistolario paolino, ma anche alla tipica modalità di argomentare dell'Apostolo.

I. Premessa metodologica e contenutistica allo studio dell'epistolario paolino.

II. Egesi

1Cor 1,18-31: La parola della croce*

1Cor 7: Matrimonio e verginità*

1Cor 15,1-58: La risurrezione dei morti*

2Cor 3,1-18: Il ministero della nuova alleanza

2Cor 12,1-10: La gloria dell'umiliazione

Fil 2,6-11: Inno cristologico*

Gal 2,14-21: Il vangelo paolino*

Gal 3,19-25: La funzione della legge*
Rm 1,18-2,29: Ira di Dio e salvezza dei gentili
Rm 3,21-31: La giustizia di Dio*
Rm 5,12-21: Cristo nuovo Adamo*
Rm 8,1-39: La vita nello Spirito*
Col 1,15-20: Inno cristologico*
Ef 1,3-14: Il piano divino della salvezza*
Ef 5,21-33: Il matrimonio cristiano
Ebr 4,14-5,10: Il sacerdozio di Cristo*
Ebr 9,11-28: Il sacrificio di Cristo

N.B. Per l'esame orale si dovranno preparare solo i testi contrassegnati con l'asterisco.

III. Linee per una teologia paolina

Il centro della teologia paolina: cristologia, soteriologia, ecclesiologia e morale paoline

TD 3 - Teologia Dogmatica III: Antropologia teologica ed Escatologia

Testi: J.M. Galván – F. Capuani, *Elementi di antropologia teologica, (dispense ad uso degli studenti)*, Roma 2011; V. Croce, *Allora Dio sarà tutto in tutti. Escatologia cristiana*, Ldc, Leumann (TO) 2019

Docente: Fabio Capuani

Programma

Questioni metodologiche dell'Antropologia cristiana.

Il Verbo incarnato, perfetto uomo e salvatore dell'uomo, chiave dell'integrazione delle antropologie scientifica, filosofica e teologica.

Il progetto originario di Dio sull'uomo. La creazione *ad imaginem Dei*. L'uomo come creatura nuova in Cristo chiamato nella grazia alla

comunione con Dio Uno e Trino.

L'uomo come persona libera creata: la teologia del dono. La realizzazione dell'uomo nella libertà: l'uomo come essere storico.

L'uomo come spirito incarnato e come corpo animato, alla luce di Cristo Risorto. La predestinazione in Cristo e il dono della grazia. I doni preternaturali come espressione della libertà creata sostenuta dalla grazia.

La grazia appare in un'umanità storicamente peccatrice. Il progetto di Dio sull'uomo alla prova della storia: il peccato, l'eredità di Adamo, la vita nuova.

La questione teologica e dogmatica sulla giustificazione: necessità della grazia, rapporti tra grazia e libertà, la dottrina sul merito.

La vita del giustificato: essere in Cristo una creatura nuova. Riflessione speculativa sulla grazia e la vita intratrinitaria: l'agire del Dio Uno e Trino nella creatura. Filiazione divina e inabitazione della Trinità nell'anima in grazia. La trasformazione della creatura operata dalla grazia. La vita della creatura santificata: vita secondo lo Spirito nella Chiesa. Virtù teologali e doni dello Spirito Santo.

Confronto tra antropologia cristiana e progresso scientifico e tecnologico, sociale e culturale. Cristianesimo e umanesimo. Messaggio cristiano e limiti umani: dolore, colpa, morte.

Dimensione escatologica: la vita cristiana come progetto di fede vissuto nella speranza animata dalla carità. La tensione verso l'*eschaton*: essere figli nel Figlio tra il già e il non ancora.

Escatologia come consumazione della storia e della vita dell'uomo. Morte. Giudizio. Parusia.

Escatologia come consumazione ultima e transtorica. Risurrezione. Gloria. Inferno.

TS 1 - Teologia Sacramentaria I: I sacramenti dell'iniziazione cristiana

Testo: B. Testa, I sacramenti della Chiesa, Jaca Book, Milano 2007

Docente: Francesco Cavina

Programma

Introduzione alla teologia sacramentaria.

Il mistero pasquale nei sacramenti della Chiesa. I sacramenti come segni efficaci della grazia. I sacramenti di Cristo. I sacramenti della Chiesa. I sacramenti della fede. I sacramenti della salvezza. I sacramenti della vita eterna.

Il carattere sacramentale.

L'efficacia dei sacramenti: *ex opere operato, ex opere operantis*.

Il linguaggio simbolico della Liturgia nei sacramenti.

L'iniziazione cristiana nel contesto dell'intera vita ecclesiale: aspetti storici, antropologici, culturali e pastorali.

Il Battesimo. La prefigurazione veterotestamentaria del battesimo e la sua istituzione nel Nuovo Testamento. I nomi del sacramento battesimale.

Il rito liturgico e la struttura del segno sacramentale.

La grazia battesimale come nuova vita in Cristo e purificazione dal peccato. Il carattere sacramentale e l'incorporazione alla Chiesa e alla sua missione.

Necessità del battesimo per la salvezza: il battesimo dei bambini.

Il ministro e i battezzandi: aspetti spirituali e pastorali.

La Confermazione. La cresima nel dato biblico e nella vita della Chiesa primitiva. I nomi del sacramento.

I segni e il rito del sacramento.

La pienezza del dono dello Spirito e il carattere sacramentale come effetti sacramentali e come impegno ecclesiale.

La necessità della cresima.

Ministro del sacramento e preparazione dei cresimandi: aspetti

spirituali e pastorali.

L'Eucaristia. La pasqua giudaica e l'istituzione dell'Eucaristia.

L'Eucaristia nella vita della Chiesa primitiva. I nomi del sacramento.

Il segno sacramentale e il simbolismo liturgico. Mistagogia della Celebrazione eucaristica.

Il sacrificio sacramentale come attualizzazione dell'unico sacrificio di Cristo: azione di grazie, memoriale, presenza.

La presenza reale di Cristo nell'Eucaristia e la transustanziazione.

Gli effetti dell'Eucaristia. L'Eucarestia come fonte e culmine della vita ecclesiale. L'Eucarestia come pegno della gloria futura.

Il ministro ordinato e la sua "sacramentale identificazione" a Cristo nella Celebrazione eucaristica. Eucarestia ed ecumenismo.

La cura pastorale nella preparazione delle celebrazioni e nella catechesi.

TM 2 - Teologia Morale II: Morale teologale

Testo: J.M. Galván, Scelti in Cristo per essere santi. II. Morale teologale
ESC, Roma 2018

Docente: José María Galván

Programma

La dimensione morale della condizione religiosa dell'uomo.

La vita della grazia e le virtù teologali.

La fede soprannaturale: natura, necessità e atti della fede. Peccati contro la fede.

La speranza soprannaturale: speranze umane e speranza teologale; necessità, atti. Peccati contro la speranza.

La Carità, pienezza della vita teologale: natura e necessità. L'amore verso Dio, verso gli altri, verso se stessi. Peccati contro la carità. La Carità, pienezza della legge di Cristo.

PEG - Pedagogia generale

Testo: G. Mari, *Pedagogia cristiana come pedagogia dell'essere*, La Scuola, Brescia 2014

Docente: Chiara Maddaloni

Programma

L'educazione: significato e necessità dell'atto educativo.
Insegnamento e apprendimento.

Agire educativo: il formatore e l'educatore.

La comunicazione educativa. Il sapere educativo.

Il fine dell'educazione: la felicità e la libertà. Persona e educazione.

La formazione umana: educazione e virtù.

Obiettivi. Programmazione. Continuità. Organizzazione scolastica.
Autonomia.

Valutazione. Rendimento. Insegnamento.

PSG - Psicologia generale

Testo: A. Malo, *Introduzione alla psicologia*, Le Monnier, Firenze 2002

Docente: Anna Maria Costa

Programma

Le principali teorie psicologiche: comportamentismo, cognitivismo, psicoanalisi e fenomenologia.

Influenza delle teorie nella formazione degli atteggiamenti.

Lo statuto scientifico della psicologia: oggetto e metodo.

La struttura della personalità: l'inconscio, il livello tendenziale-affettivo, il livello razionale-volitivo.

Personalità e atteggiamenti.

L'integrazione dei livelli.

Equilibrio e maturità psichica.

Il senso della vita: ricerca dell'Assoluto, la donazione, il lavoro e la sofferenza.

**EBN 3 - Egesi del Nuovo Testamento III: Letteratura
giovannea e lettere cattoliche**

Testi: M. Nicolaci, *La salvezza viene dai Giudei. Introduzione agli Scritti giovannei e alle Lettere Cattoliche*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2014; A. Sacchi (a cura di), *Lettere paoline e altre lettere*, Ldc, Leumann 2002 (N.B.: di questo volume si richiede solo lo studio delle parti relative alle lettere di Giacomo e di Pietro)

Docente: Marzia Blarasin

Programma

L'obiettivo del corso è di guidare gli studenti all'interpretazione degli scritti del Corpus Joanneum (il Vangelo, le lettere e l'Apocalisse) e delle cosiddette Lettere Cattoliche (Giacomo, prima e seconda Pietro, Giuda) attraverso lo studio esegetico di alcuni testi significativi e l'approfondimento di temi teologici, che permetteranno di individuare le principali traiettorie dottrinali dei diversi libri.

Il vangelo di Giovanni

Egesi di testi: Gv 1,1-18; Gv 9; Gv 20,1-18

Le tre lettere di Giovanni

Egesi di testi: 1Gv 3,7-18

L'Apocalisse di Giovanni

Egesi di testi: Ap 1,4-8; Ap 21,1-8

Lettera di Giacomo

Egesi di testi: Gc 1,19-27; Gc 2,1-11

Temi teologici [per l'esame orale, tra gli ultimi due temi, lo studente ne sceglierà uno. I primi tre sono obbligatori]

La cristologia nel vangelo di Giovanni; La pneumatologia nel vangelo di Giovanni; La teologia nel vangelo di Giovanni; Linee teologiche dell'Apocalisse; Linee teologiche della lettera di Giacomo

TD 4 - Teologia Dogmatica IV: Ecclesiologia ed Ecumenismo

Testi: M. Semeraro, *Mistero, comunione e missione: manuale di ecclesiologia*, Edb, Bologna 1998; P. Goyret, *Chiesa e Comunione. Introduzione alla teologia ecumenica*, Fede & Cultura, Verona 2013

Docente: Gianfranco Calabrese

Programma

Questioni metodologiche proprie dell'Ecclesiologia. Inquadramento e tratti principali del suo sviluppo storico.

Il mistero della Chiesa. Rivelazione della Chiesa come Popolo di Dio, come assemblea di chiamati ed eletti (*ekklesia*); come Corpo di Cristo, come comunione di santi (*koinonia*); come Tempio dello Spirito Santo, come casa ed edificio spirituale (*arca*). Immagini bibliche della Chiesa.

La Chiesa nella storia. Gesù e la Chiesa. Sviluppo delle istituzioni e dei ministeri nella Chiesa nel tempo degli Apostoli. Sviluppo nei secoli successivi della configurazione sociale ed ecclesiale della diversità di carismi all'interno della Chiesa. Il Diritto nella Chiesa.

La riflessione teologica sulla Chiesa nel tempo dei Padri: unità e santità, cattolicità e apostolicità. L'ecclesiologia medievale e la crisi protestante. L'ecclesiologia postridentina e il rinnovamento dell'Ottocento. La svolta ecclesiologica operata dal Concilio Vaticano II. Sviluppo dell'ecclesiologia di comunione.

Struttura e gerarchia nella Chiesa: funzioni e *munera*. Il Romano Pontefice. I vescovi e la collegialità. I fedeli laici. I religiosi.

La missione della Chiesa. Evangelizzazione e azione pastorale. La missione *ad gentes*. La missione all'interno della Chiesa.

La chiamata universale alla santità.

Unità della Chiesa ed ecumenismo. Storia del movimento ecumenico. Indicazioni del Concilio Vaticano II e dei successivi Papi. Pluralità e unità. La via tracciata dal Concilio e l'ecumenismo vissuto. Le chiese

orientali. Le chiese della Riforma.
Il dialogo tra cristiani e ebrei.

TD 5 - Teologia Dogmatica V: Mariologia

Testo: R. Coggi, *Trattato di Mariologia. I misteri della fede in Maria*,
Esd, Bologna 2011

Docente: Carla Rossi Espagnet

Programma

Questioni metodologiche: l'inserzione della Mariologia nella teologia;
rapporti con gli altri trattati teologici.

Maria nella storia della salvezza. Maria e Cristo. Maria e la Chiesa.

La Maternità divina; la Verginità prima durante e dopo il parto;
l'Immacolata Concezione; l'Assunzione.

Riflessione sul ruolo di Maria nell'opera della Redenzione. La
mediazione di Maria.

Spiritualità e culto mariano nella Chiesa.

TS 2 - Teologia Sacramentaria II: I sacramenti di guarigione e del servizio alla comunità

Testo: B. Testa, *I sacramenti della Chiesa*, Jaca Book, Milano 2007

Docente: Álvaro Granados

Programma

- I sacramenti di guarigione

Il sacramento della riconciliazione.

Vita cristiana e peccato nella Sacra Scrittura. Conversione, penitenza,
confessione: il potere di rimettere i peccati.

La prassi penitenziale della Chiesa: transizione dalla forma pubblica
di penitenza alla privata.

I nomi utilizzati per definire il Sacramento. I documenti recenti del
Magistero ecclesiastico.

Gli atti del penitente e la formula di assoluzione. Le molteplici forme della penitenza interiore.

Il ministro del Sacramento.

Gli effetti spirituali del Sacramento. Le indulgenze e la remissione delle pene temporali.

Le forme di celebrazione. La prassi pastorale e il dialogo con le moderne scienze umane.

L'unzione degli infermi.

La malattia umana, Cristo-medico e il comando di guarire gli infermi. Il carisma di guarigione, manifestazione della forza e della grazia del Signore Risorto. Il cristiano di fronte alla sofferenza e alla morte.

Il segno dell'olio nella Sacra Scrittura. La prassi pastorale della Chiesa: aspetti storici e celebrazione liturgica.

Senso ed effetti sacramentali, sacra unzione e viatico.

La prassi pastorale.

- I sacramenti del servizio

Il sacramento dell'ordine.

Il sacerdozio dell'Antica Alleanza e le forme di partecipazione ecclesiale all'unico sacerdozio di Cristo. La Lettera agli Ebrei.

Sacerdozio ministeriale e sacerdozio comune dei fedeli. La successione apostolica, la sacra *potestas* e lo stato di vita del sacerdote.

L'istituzione del sacerdozio ministeriale; gli effetti del sacramento dell'ordine.

I gradi del Sacramento dell'Ordine. Il Diaconato permanente. I ministeri del Lettorato e dell'Accolitato

La preparazione dei candidati. I riti di ordinazione.

Il sacramento del matrimonio.

L'uomo e la donna nel disegno salvifico divino. Il matrimonio nell'ordine della creazione, sotto il regime del peccato, sotto la pedagogia della Legge, e nel Signore Gesù. Il significato di Ef 5,21-33.

La struttura dell'amore umano e le proprietà essenziali del sacramento cristiano del matrimonio. Il consenso matrimoniale. Gli effetti del matrimonio.

La famiglia, piccola Chiesa domestica.

La prassi pastorale e i corsi di preparazione al matrimonio.

TM 3 - Teologia Morale III: Morale della persona

Testo: A. Rodríguez Luño, *Scelti in Cristo III: Morale speciale*, Edusc, Roma 2013

Docente: José María Galván

Programma

I. Le virtù morali come principi della vita cristiana.

II. La prudenza: Rivelazione e tradizione cristiana; analisi teologica; la vita della prudenza.

III. La giustizia: Sacra Scrittura e tradizione cristiana; essenza e forme di giustizia; la lesione della proprietà altrui; responsabilità verso la verità, l'onore e la fama del prossimo; restituzione e riparazione del danno.

IV. La giustizia nei confronti della vita umana: fondazione e contenuto del principio di sacralità della vita; implicazioni normative riguardo la vita propria e quella del prossimo.

V. I problemi bioetici: la vita umana nelle sue origini; statuto dell'embrione umano e questioni morali connesse; aspetti etici riguardanti la salute e la malattia; comprensione cristiana della morte e argomenti morali relativi.

VI. La forza: studio storico e sistematico; le virtù collegate alla forza.

VII. La temperanza: Rivelazione e tradizione cristiana; analisi teologica; la vita della temperanza; virtù dell'umiltà.

VIII. La castità: sessualità e matrimonio nella Sacra Bibbia; struttura e significati fondamentali della sessualità umana; la virtù morale della castità nei diversi stati di vita.

TSP - Teologia Spirituale

Testi: M. Belda, Guidati dallo spirito di Dio. Corso di teologia spirituale, Edusc, Roma 2009

Docente: Alessia Brombin

Programma

Lo statuto scientifico della Teologia Spirituale. La filiazione divina del cristiano. Santità e identificazione con Cristo. Vita secondo lo Spirito. L'Eucaristia, centro e radice della vita cristiana. Dimensione mariana della vita spirituale. Vita teologale. Il combattimento spirituale. La vita di preghiera. La contemplazione cristiana.

DC - Introduzione al Diritto Canonico

Testo: J.T. Martín de Agar, Elementi di Diritto Canonico, ESC, Roma 2018

Docente: Davide Cito

Programma

Fondamenti antropologici ed ecclesiologici del Diritto Canonico. Il Diritto nella vita della Chiesa, sacramento di salvezza. Caratteristiche proprie del Diritto Canonico per quanto riguarda le sue fonti e la sua finalità. I principi fondamentali dell'ordinamento giuridico-ecclesiastico.

Le tappe principali delle fonti e della scienza del Diritto Canonico. Il Concilio Ecumenico Vaticano II e il nuovo Codice di Diritto Canonico.

Le persone fisiche e giuridiche nella Chiesa. Le leggi ecclesiastiche e la loro funzione pastorale. Il Diritto consuetudinario. I decreti generali e le istruzioni. Gli atti amministrativi singolari. Statuti e regolamenti.

La Chiesa e la comunità politica: cenni storici. Il diritto alla libertà religiosa. La posizione della Chiesa nel diritto internazionale. Il Diritto concordatario.

Struttura sociale del Popolo di Dio. I fedeli laici, i chierici, i religiosi.

Statuto comune dei fedeli nella Chiesa. Statuto particolare di chierici, consacrati e laici. Le associazioni di fedeli.

La costituzione gerarchica della Chiesa: il Romano Pontefice e il Collegio dei Vescovi. Chiesa universale. Chiese particolari; l'autorità in esse costituita. I raggruppamenti di Chiese particolari. Le parrocchie, i parroci e i vicari parrocchiali. Le Prelature personali.

La vita consacrata. Gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica.

La funzione d'insegnare della Chiesa: la potestà sacra d'insegnamento autentico. La predicazione e la catechesi. L'azione missionaria della Chiesa. Il diritto all'educazione. Gli strumenti di comunicazione sociale. La professione personale di fede.

La funzione di santificare della Chiesa. Norme sui sacramenti. Diritto/dovere e limiti della loro recezione e celebrazione. Studio particolare delle norme riguardanti il sacramento del matrimonio: natura, consenso, impedimenti, forma, effetti, pastorale.

Il diritto processuale canonico. I giudizi in generale. Studio particolare dei processi matrimoniali.

I beni temporali della Chiesa: proprietà, acquisto, amministrazione, alienazione.

Cenni di diritto penale canonico.

BIENNIO SPECIALISTICO

Durante le lezioni il docente darà le opportune indicazioni sull'uso della bibliografia. Pertanto, si suggerisce agli studenti di attendere l'inizio dei corsi prima di procedere all'acquisto dei testi.

ANNO A – I SEMESTRE

RFS – Radici filosofiche della società contemporanea

Docente: Francisco Fernández Labastida

Programma

Bibliografia

TBA – Temi di Teologia Biblica: Antico Testamento

Docente: Filippo Serafini

Programma

Il corso studia il tema dell'alleanza nell'Antico Testamento. Una prima parte è dedicata all'analisi di alcuni brani chiave (Gen 9; Gen 15; Gen 17; Es 19; Es 24; Dt 29-30, Gs 24; Sal 89; Ger 31,31-34). Una seconda parte proporrà uno sguardo sintetico sul tema, confrontandosi anche con le posizioni di diversi autori e con i documenti della Pontificia Commissione Biblica del 2001 e del 2008.

Bibliografia

A. BONORA, *Alleanza*, in P. ROSSANO – G. RAVASI – A. GIRLANDA, *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica*, Cinisello Balsamo (Mi) 1996 (6ed.), pp. 21-34.

A. WÉNIN, *Alleanza*, in R. PENNA – G. PEREGO – G. RAVASI, *Temi Teologici della Bibbia*, Cinisello Balsamo (Mi) 2010, pp. 23-31.

PONTIFICIA COMMISSIO BIBLICA, *Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana*, Città del Vaticano 2001, nn. 19-63.

PONTIFICIA COMMISSIO BIBLICA, *Bibbia e morale. Radici bibliche dell'agire cristiano*, Città del Vaticano 2008.

F. SERAFINI, *L'alleanza levitica*, Assisi 2006, pp, 71-103.

N.B. Altri riferimenti e sussidi per lo studio saranno indicati dal docente durante il corso

TPF – Teologia Pastorale Fondamentale

Docente: Alvaro Granados

Programma

A. PARTE STORICA :

1. Radice biblica
2. Età patristica
3. Il Medioevo
4. Il Concilio di Trento e la Controriforma
5. L'interesse pratico: la rivoluzione industriale e la *Rerum novarum*
6. Nuove prospettive pastorali: la *Pastoral counseling* e la *Pastorale d'insieme*
7. Il Concilio Vaticano II
8. Il periodo postconciliare: la pastorale come *dialogo*

B. PARTE SISTEMATICA

1. Configurazione accademica della teologia pastorale
 - 1.1 L'interesse politico: l'abate Rautenstrauch
 - 1.2 Il radicamento ecclesiologicalo: F. Schleiermacher
 - 1.3 La dimensione storica della Chiesa: A. Graf
 - 1.4 Il principio divino-umano: F.X. Arnold
 - 1.5 Il Concilio Vaticano II: *Dei Verbum* e *Gaudium et spes*
 - 1.6 Il Manuale di K. Rahner
 - 1.7 Il dibattito attuale
2. Identità e metodo della teologia pastorale
 - 2.1 Il rapporto teoria-prassi
 - 2.2 Il principio formale: l'incarnazione
 - 2.3 Natura e oggetto della teologia pastorale
 - 2.4 Il metodo del discernimento pastorale
 - 2.5 Progettualità della pastorale

C. MORFOLOGIA PASTORALE

1. *Amor* – la carità come intenzionalità dell'agire pastorale

2. *Gestis verbisque* – Testimonianza della verità nella carità
3. *Adventus* – Varcare la soglia della speranza
4. *Missio* – La pastorale missionaria e il primo annuncio
5. *Communio* – Comunione missionaria
6. *Charisma* – Dinamicità e libertà

Bibliografia:

S. LANZA, *Teologia pastorale*, in G. CANOBBIO - P. CODA (a cura di), *La teologia del XX secolo. Un bilancio, 3. Prospettive pratiche*, Città Nuova, Roma 2003, 393-475

S. LANZA, *Convertire Giona. Pastorale come progetto*, Ocd, Roma 2005

P. ASOLAN, *Il tacchino induttivista. Questioni di teologia pastorale*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2009

S. LANZA, *Opus Lateranum. Saggi di teologia pastorale*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2013

FTM – Fondamento trinitario della vita morale

Docente: José María Galván

Programma

Il corso intende mettere in rilievo come la vita morale si fonda in una reale partecipazione del cristiano alla vita intradivina di Conoscenza e Amore. In definitiva, si tratta di sviluppare a livello riflesso come si realizza la “certa similitudine tra l'unione delle Persone divine e l'unione dei figli di Dio nella verità e nell'amore”, di cui parla *Gaudium et spes* 24c. Sarà anche uno scopo importante del corso evidenziare come il contenuto rivelato della vita teologale corrisponde alle richieste odierne di fondamento della relazione interpersonale.

Considerando la condizione religiosa dell'uomo elevato dalla grazia come identificazione con Cristo, il punto di partenza è costituito dalla teologia delle “missioni” delle Persone trinitarie (Incarnazione e In-vio dello Spirito) e della reale partecipazione ad esse attraverso l'inabitazione e le virtù teologali. Si studierà come la teologia ha concettualizzato il mistero delle Persone divine che accedono alla persona creata (teoria dell'assimilazione dinamica della persona creata), e come questo si realizza attraverso la vita teologale della fede, speranza e carità. Infine, si farà riferimento al ruolo dei cosiddetti “sette doni” dello Spirito Santo nell'insieme della vita teologale.

Bibliografia

La bibliografia è necessariamente ampia, ma durante le lezioni il docente fornirà indicazioni precise e sussidi adeguati.

Fonti

CONCILIO VATICANO II, *Cost. Past. Gaudium et spes*, nn. 22-25.

AUGUSTINUS, AURELIUS, *De Trinitate, Introduzione*, A. Trapè, M.F. Sciacca, Città Nuova, Roma 1987.

RICHARDUS DE SANCTO VICTORE, *De Trinitate* (a cura di Mario Spinelli), Città Nuova, Roma 1990.

Studi

DANIÉLOU, J. *La Trinità e il mistero dell'esistenza*, Queriniana, Brescia 1989.

DONATI, P. Dio, relazione e alterità: la matrice teologica della società civile postmoderna, in «Divus Thomas»101(1998)124-146.

GALVÁN, J.M. *La valenza religiosa degli attributi divini nella postmodernità*, in «Rivista teologica di Lugano» 16 (2011) 13-28.

GALVÁN, J.M. *Scelti in Cristo per essere santi*, II. Morale teologica, EDUSC, Roma 2018, pp. 17-75.

MONDIN, B. *La Trinità mistero d'amore: trattato di teologia trinitaria*, Edizioni Studio domenicano, Bologna 1993.

NICOLAS, J.-H. *Sintesi dogmatica. Dalla Trinità alla Trinità*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1991, pp. 109-348.

SCR – La santità nella vita cristiana: Spiritualità del matrimonio

Docente: Carla Rossi Espagnet

Programma

Gli sposi cristiani ricevono nel sacramento del matrimonio un dono spirituale da cui trae beneficio tutta la Chiesa, e il sacramento opera in loro una “quasi consacrazione” che li rende un segno dell’amore tra Cristo e la Chiesa, con la missione di amarsi e di trasmettere la vita e di educarla. Questa missione configura intimamente la vita spirituale dei coniugi cristiani, alimentandone la fecondità: sia quella che, secondo s. Giovanni Paolo II, trova nella pratica della castità coniugale non la semplice osservanza di una norma morale, ma una particolare forma di vita secondo lo Spirito, basata sull’adesione interiore alla verità del linguaggio del corpo; sia quella che fa della loro vita una Chiesa domestica, nella quale tutte le vocazioni cristiane trovano la loro prima e fondamentale dimora.

La *Bibliografia* per i singoli punti sarà indicata durante il corso.

ANT 1 – Approfondimento Esergetico Nuovo Testamento 1: I discorsi negli Atti degli apostoli

Docente: James Mwuara Njunge

Programma

I discorsi dei vari personaggi dell'antichità che troviamo nelle loro biografie o in altre opere dell'epoca non sono trascrizioni di quelli che avevano pronunciati, come di solito ne sono quelli della nostra epoca contemporanea. Che cosa significa questo fatto? Il discorso scritto va inteso come un sommario di quello pronunciato? Quanto di originale e quanto di "invenzione" dello scrittore ritroviamo nel discorso scritto? Che portata ha questo nello studio degli Atti degli apostoli—in cui troviamo un bel numero di discorsi degli apostoli—e nella teologia che si fa basandosi sul loro contenuto? In questo corso dunque, esamineremo il modo in cui si scrivevano i discorsi nell'antichità, sia nel mondo greco che ebraico. Poi confronteremo ciò con i discorsi presenti negli Atti, cercando punti comuni e novità.

La *Bibliografia* per i singoli punti sarà indicata durante il corso.

CAT – Catechetica Fondamentale

Docente: Gianfranco Calabrese

Programma:

La natura della catechesi: rapporto tra catechetica, catechesi, kerigma, primo annuncio ed evangelizzazione

Le fonti della catechesi. La formazione cristiana nella storia della chiesa. Il movimento catechistico nel XX secolo.

Finalità della catechesi. Evangelii Gaudium e catechesi. Orientamenti sulla catechesi della Chiesa in Italia nel terzo millennio. La catechesi nella vita della Chiesa

La questione del metodo. L'itinerario catechistico. Catechesi e messaggio cristiano. La comunicazione educativa e l'incontro catechistico. Catechesi, Catechismo della Chiesa cattolica e catechismi.

La Chiesa e la catechesi. I soggetti della catechesi. Indicazioni di psico-pedagogia catechetica e sviluppo della persona nel periodo dell'iniziazione cristiana. La formazione dei catechisti. L'animatore e il gruppo.

Questioni aperte di Catechetica Fondamentale e Speciale.

Laboratorio:

Nel laboratorio si cercherà di aiutare gli studenti a mettere in atto un percorso di formazione umana e cristiana dei ragazzi e delle loro famiglie nella comunità cristiana, diocesana e parrocchiale, nel rispetto del contenuto, del metodo e delle finalità dell'atto catechistico, in rapporto agli altri ambiti pastorali e nella prospettiva di una significativa 'iniziazione cristiana: I sacramenti dell'IC e la gli atteggiamenti personali e comunitari; il rispetto delle dinamiche di gruppo e l'educazione alla dimensione ecclesiale della vita cristiana; prospettiva kerigmatica e mistagogica della catechesi in prospettiva catecumenale.

Bibliografia

L. MEDDI, *Catechesi. Proposta e formazione della vita cristiana*, Edizioni Messaggero, Padova 2004; G. CALABRESE, *Cosa faccio se...? Idee nuove per una catechesi viva*, Elle di ci, Torino 2013; G. CALABRESE, *Catechesi e didattica. Per una maturazione globale dei catechisti*, Elle di ci, Torino 2016.

ANNO A – II SEMESTRE

ABI – Antropologia Biblica

Docente: Carlos Jódar

Programma

La materia consisterà nello studio più approfondito di questioni di antropologia biblica, partendo dalla base già acquisita nel Triennio con l'antropologia filosofica e teologica. Si tratteranno questioni monografiche appartenenti alle seguenti aree:

- Le modalità bibliche per parlare sull'uomo.
- Il disegno originario. Creazione, peccato e salvezza.
- La dimensione relazionale. Uomo e donna. Gli uomini in comunità (società e storia). Dio e l'uomo in dialogo (la preghiera).
- L'uomo in azione: Bibbia e morale.
- Il disegno rinnovato: Cristo, il nuovo Adamo; Spirito e vita.
- Escatologia biblica.

Bibliografia

H.W. Wolff, *Antropologia dell'Antico Testamento*, Queriniana, Brescia 1993.

G. De Gennaro (a cura di), *L'Antropologia biblica*, Dehoniane, Napoli 1981.

La bibliografia attinente alle questioni monografiche che si studieranno sarà indicata dal docente durante il corso.

TBN – Temi di Teologia Biblica: Nuovo Testamento

Docente: Giuseppe De Virgilio

Programma

Il corso presenta la natura della teologia biblica, intesa come una disciplina finalizzata ad offrire una visione unitaria, critica e progressiva del messaggio teologico dell'Antico e del Nuovo Testamento. Il corso si articola in due parti. La *Parte Prima «Itinerari»* consta di due tappe: a) riflessione teoretica circa l'identità e lo sviluppo della disciplina; b) itinerario storico: origine della disciplina e sviluppi. La *Parte Seconda «Traiettorie»* riassume i principali contenuti della Bibbia secondo tre traiettorie unitarie: a) la traiettoria vocazionale; b) traiettoria antropologica; c) traiettoria escatologica. Saranno approfondite alcune categorie bibliche selezionate per ciascun itinerario. *Conclusione:* La teologia biblica e l'interdisciplinarietà della ricerca teologica.

Bibliografia

G. DE VIRGILIO, *La Teologia biblica. Itinerari e traiettorie*, Il Messaggero, Padova 2014.

G. DE VIRGILIO, *Raccontiamo le tue meraviglie (Sal 75,2). Dieci categorie bibliche*, Cittadella Assisi 2011.

PAC – La Parola di Dio nella celebrazione liturgica

Docente: Angelo D'Acunto

Programma

Il binomio Bibbia – Liturgia

La Liturgia della Parola come parte costitutiva della celebrazione liturgica

La relazione tra Parola di Dio e Liturgia alla luce del Vaticano II

I nuovi Lezionari

Ermeneutica della Parola nel contesto celebrativo

Eucologia come concentrato orante della Parola di Dio
Parola di Dio e Liturgia delle ore
La proclamazione della Parola (aspetti teorici e pratici)

Bibliografia

TRIACCA A.M., *Bibbia e Liturgia* in SARTORE D. – TRIACCA A.M. – CI-
BIEN C., *Liturgia*, Ed. San Paolo, Cinisello Balsamo 2001.

Altri testi verranno suggeriti all'inizio del corso

BIO – Questioni di Bioetica

Docente: Nunziata Comoretto

Programma

Il corso intende offrire una introduzione alla disciplina della Bioetica per quanto riguarda sia gli elementi essenziali del giudizio etico in Bioetica, sia l'approccio bioetico ad alcuni temi specifici. Suddivideremo il corso in due parti principali.

I. BIOETICA GENERALE

A) Nascita e sviluppo della bioetica: 1. Dall'etica medica alla bioetica. 2. Definizione e ambiti di applicazione della bioetica. 3. Lo statuto scientifico della bioetica e gli elementi del ragionamento bioetico.

B) Modelli di bioetica e orientamenti etici 1: Modelli di bioetica: bioetica descrittiva, procedurale, normativa. 2. Orientamenti etici in bioetica: soggettivismo, utilitarismo, socio-biologismo, personalismo.

II. BIOETICA SPECIALE

A) Bioetica di inizio vita: 1. Statuto biologico ed etico dell'embrione umano. 2. Aborto e contraccezione d'emergenza. 3. Fecondazione in vitro e terapia della sterilità di coppia. 4. Utilizzo di cellule e tessuti embrionali e fetali a scopo clinico e di sperimentazione.

B) Bioetica di fine vita. 1. Eutanasia e suicidio medicalmente assistito. 2. Accanimento terapeutico. 3. Proporzionalità delle cure. 4. Sedazione profonda. 5. Nutrizione e idratazione artificiali. 6. Comunicazione onesta con il paziente. 7. Testamento biologico e pianificazione anticipata delle cure. 8. Concetto di morte cerebrale. 9. Trapianti d'organo da cadavere e da vivente.

Bibliografia

M. CASONE, *Diakonia della vita. Manuale di Bioetica*, EDUSC, Roma 2008.

GIOVANNI PAOLO II, Lettera Enciclica *Evangelium vitae*, 25.III.1995.

Dispense del docente.

Ulteriore bibliografia complementare verrà indicata dal docente durante il corso.

AAT 1 – Approfondimento esegetico dell’Antico Testamento 1: Storie di fratelli nella Genesi

Il corso si sofferma sui racconti della Genesi che presentano le vicende, spesso conflittuali, tra fratelli: Caino e Abele, Isacco e Ismaele, Giacobbe e Esaù, Giuseppe e i suoi fratelli. Si approfondiranno i diversi testi per cogliere come nel primo libro della Bibbia sia possibile rintracciare un percorso di costruzione della fraternità, che non è solo un dato biologico, ma un paradigma di relazione umana.

Bibliografia

L. ALONSO-SCHÖKEL, *Dov'è tuo fratello. Pagine di fraternità nel libro della Genesi*, Paideia, Brescia 2000.

SEM 1 – Fede, religiosità e Media

Docente:

Programma

SEM 2 – Seminario Teologico: Cattolicesimo. Aspetti sociali del dogma

Docente: Ilaria Vigorelli

Programma

Studio dell’opera di Henri de Lubac, *Catholicisme. Les aspects sociaux du dogme* (1978) e lettura di due tra i testi patristici da lui presentati.

Modalità di lavoro:

Nelle ore iniziali la docente proporrà un’introduzione all’opera di Henri de Lubac per metterla in riferimento al movimento patristico e alla riscoperta delle fonti cristiane. In questo modo si intende offrire una via di accesso alla scoperta sempre attuale della vitalità presente nella tradizione della Chiesa e alla fecondità spirituale ed ecclesiale che emerge dalla lettura dei Padri. I partecipanti al seminario dovranno leggere pertanto una tra le opere patristiche indicate e presentarne il contenuto secondo il metodo di lettura proposto dall’opera di Lubac. La modalità del lavoro seminariale potrà variare

a secondo dal numero degli iscritti.

Bibliografia:

H. DE LUBAC, *Cattolismo. Aspetti sociali del dogma*, Jaca Book, Milano 2017³

GREGORIO DI NISSA, *L'uomo*, Città Nuova, Roma 1982

AGOSTINO, *Commento al Vangelo e alla prima epistola di San Giovanni*, Città Nuova, Roma 1985

SEM 3 – Seminario Esegetico: «e noi abbiamo contemplato la sua gloria» (Gv 1,14b)

Docente: Marzia Blarasin

Programma

Scopo del seminario è aiutare gli studenti ad acquisire un metodo che permetta loro di presentare correttamente un testo biblico. Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso la lettura di Gv 1,19-4,54, di cui si cercherà di cogliere il messaggio e la sua rilevanza per la comunità cristiana di oggi, alla luce del motivo per cui il vangelo di Giovanni è stato scritto: perché crediamo che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio e perché, credendo, abbiamo la vita nel suo nome (cf. Gv 20,31). Dopo alcune ore di lezione introduttive, ogni studente curerà la presentazione di una pericope per il resto del gruppo.

La *Bibliografia* sarà indicata durante le ore introduttive del seminario.

METODOLOGIA DI STUDIO

La metodologia del *complex learning* adottata dall'ISSR all'Apollinare consente un ritmo di studio corrispondente alle effettive disponibilità di tempo e di applicazione intellettuale: comprende corsi intensivi di lezioni durante sei incontri annuali (tre per ogni semestre), lo studio personale a casa, con l'aiuto dei test-base, delle relative guide didattiche e/o dei sussidi disponibili sulla piattaforma didattica, la consultazione con i tutors, la stesura di elaborati scritti e gli esami orali.

Se lo studente utilizza opportunamente il materiale didattico (libri, guide, ecc.) ed esegue con costanza i compiti proposti (esercizi di autovalutazione, elaborati scritti), può essere certo che progressivamente acquisirà un metodo personale di studio, utile per seguire i corsi e per affrontare successivamente la ricerca e l'approfondimento.

Lezioni frontali

L'Istituto favorisce un frequente dialogo formativo tra studenti e docenti. Un momento particolarmente importante di questo rapporto pedagogico è costituito dai sei incontri annuali di lezioni. In concreto, ogni annualità prevede 200 ore di lezioni frontali, distribuite lungo l'anno in sei cicli intensivi, che si svolgono a Roma, nella sede dell'Istituto. Le lezioni sono obbligatorie: per la convalida dei corsi è necessario aver frequentato almeno due terzi delle lezioni.

All'inizio del corso i docenti introducono allo studio della corrispondente disciplina, ne sviluppano i temi centrali e forniscono un aiuto metodologico e bibliografico. Nelle lezioni successive aiutano gli studenti a consolidare e approfondire quanto essi apprendono singolarmente attraverso la redazione degli elaborati scritti e lo studio dei testi base.

Testi-base

I testi-base o manuali in uso presso l'Istituto devono essere adeguati al livello accademico delle Facoltà ecclesiastiche. Nel triennio essi costituiscono il principale punto di riferimento per lo studio delle singole discipline. Talvolta i manuali sono integrati con altri sussidi didattici, ad esempio con dispense ben articolate e messe tempestivamente a disposizione degli studenti, o con altro

tipo di materiale, anche multimediale. Manuali e dispense offrono un'esposizione sistematica dell'oggetto delle diverse discipline curriculari, ne evidenziano gli aspetti di maggiore interesse e importanza, e avviano alla riflessione personale e all'approfondimento della ricerca.

Lo studente è tenuto a studiare principalmente i testi-base, in quanto lo studio ordinato di questi testi è indispensabile per un apprendimento metodico e sicuro. La bibliografia complementare a cui i docenti fanno riferimento a lezione e che viene richiesta anche per la stesura degli elaborati scritti dovrà essere consultata, ma risulterà fruttuosa solo dopo aver individuato e acquisito, attraverso i testi-base, le nozioni e le idee fondamentali di ogni disciplina.

N.B.: Gli studenti sono invitati a procurarsi i testi-base durante l'anno di frequenza del corso (anche se prevedono di studiare e sostenere l'esame più avanti) onde evitare che, nel tempo, i libri non siano più facilmente reperibili sul mercato o in qualche caso vengano classificati 'fuori catalogo'.

Guide didattiche

Nel triennio ogni testo-base è accompagnato da una guida didattica che indica i contenuti essenziali della disciplina da studiare e il programma di studio più adatto. In particolare vengono suggerite le diverse fasi in cui suddividere lo studio del testo-base. Inoltre le guide propongono degli esercizi o delle domande di autovalutazione che permettono di verificare se sono stati assimilati i contenuti essenziali proposti dal testo.

Per il primo anno del triennio la guida è cartacea e viene consegnata ad ogni studente durante il primo incontro di lezione del I semestre. Per il secondo e il terzo anno la guida è disponibile *on line* nella piattaforma didattica (<http://didattica-issra.pusc.it>) e lo

studente la potrà scaricare dalle *home page* dei singoli corsi.

Nel biennio specialistico ogni docente fornisce gli opportuni orientamenti per lo studio della propria disciplina attraverso la piattaforma didattica.

Piattaforma didattica

Ogni studente regolarmente iscritto ha accesso alla Piattaforma didattica dell'Istituto (<http://didattica-issra.pusc.it>) e riceve una *login* e una *password* personali che dovrà usare per entrare nelle pagine dei singoli corsi.

Il docente potrà rendere disponibile ai partecipanti al corso alcuni sussidi didattici (guide didattiche, dispense, presentazioni multimediali in formato *Power Point/PDF*, articoli, ecc.) e altro eventuale materiale che ritenga utile all'approfondimento delle tematiche del corso, per lo svolgimento degli elaborati o in preparazione all'esame orale. Anche se l'accesso alla piattaforma è previsto durante tutto il ciclo di studi, si suggerisce agli studenti di scaricare il materiale relativo al corso frequentato durante l'anno accademico, onde evitare possibili disguidi.

Lo studente potrà inoltre contattare il docente attraverso l'*home page* del corso e, allo stesso modo, anche il docente potrà servirsi della piattaforma didattica per dare comunicazioni allo studente utilizzando l'apposita bacheca o inviando messaggi agli iscritti. Si consiglia pertanto di visitare le *home page* dei propri corsi con regolarità.

Per eventuali e concreti problemi nell'accesso dei corsi all'interno della piattaforma didattica, dopo aver verificato la correttezza di *login* e *password*, il normale funzionamento del proprio computer, l'effettiva connessione alla rete internet e di aver inserito l'URL corretto (didattica-issra.pusc.it), gli studenti possono contattare

l'ufficio Risorse didattiche dell'Università (email: *risorsededidattiche@pusc.it* oppure *m.russo@pusc.it*). Nella richiesta di assistenza, per agevolare l'ufficio competente, si raccomanda di indicare di essere studenti dell'ISSRA (nome e cognome, numero di matricola), e di specificare nel modo più chiaro possibile i problemi riscontrati.

Elaborati scritti

Ogni materia richiede uno o, in alcuni casi, due elaborati scritti (secondo quanti sono i crediti che la materia fornisce). L'elaborato scritto ha lo scopo di aiutare a esprimere con ordine e chiarezza quanto è stato studiato e a migliorare le proprie capacità di sintesi personale, seguendo i consigli e le valutazioni dei docenti, non costituisce dunque un esonero di parte della materia per l'esame orale. Le correzioni degli elaborati scritti da parte dei docenti costituiscono per lo studente una verifica importante dell'assimilazione dei contenuti e del metodo di approccio alle diverse materie, e hanno la funzione di orientarlo nello studio. *Gli studenti svolgono le esercitazioni scritte avvalendosi dei manuali di studio e altra bibliografia indicata con l'assegnazione dei titoli.*

Nel Corso Superiore di Scienze Religiose, le esercitazioni prendono prevalentemente la figura di brevi tesine di lunghezza compresa tra 2500 e 2700 parole (tutto compreso), su un determinato argomento indicato dalla guida o in modo personalizzato per ogni studente.

Nelle materie in cui sono previsti due elaborati, il primo riceve solo un giudizio ma non un voto: il docente valuta nel giudizio il contenuto, l'uso della metodologia, lo stile, la presentazione e offre alcuni suggerimenti per lo studio. Gli elaborati con voto sono valutati in trentesimi, e la valutazione è accompagnata da un

giudizio che ne spiega la motivazione.

Per le discipline che richiedono la stesura di un solo elaborato, il titolo va richiesto tramite i “Servizi di Segreteria on line” (<http://www.pusc.it/studenti/servizi-online>). *Eventuali anomalie nel titolo e/o nella bibliografia ad esso allegata vanno segnalate al Coordinatore degli studi.* Tramite la stessa pagina web è possibile inviare il lavoro svolto al docente che, da quando lo riceve, ha dieci giorni lavorativi di tempo per correggerlo e restituirlo allo studente.

Quando il Comitato Direttivo assegna a uno studente un elaborato supplementare, l’argomento è personalizzato e l’elaborato è senza voto.

Gli studenti che desiderano una nuova correzione di un elaborato per cui hanno ottenuto una valutazione superiore a 18/30, devono presentare una richiesta scritta al Comitato Direttivo (tramite mail all’indirizzo issra-cd@pusc.it), spiegandone le ragioni. Se il Comitato Direttivo concede l’autorizzazione, lo studente ripresenterà l’elaborato, allegando la quietanza del versamento della relativa sovrattassa.

N.B. Gli elaborati che alla correzione vengono giudicati come il risultato di copiatura di testi scritti da altri autori, compresi i testi *on-line*, sono soggetti a sanzione da parte del Comitato Direttivo.

Assistenza tutoriale

A ogni studente neo-immatricolato viene assegnato un docente con il ruolo di *tutor*, al quale lo studente può rivolgersi per risolvere dubbi o difficoltà riguardanti lo studio, specialmente per quanto riguarda l’aspetto organizzativo o metodologico, giacché per quanto si riferisce agli aspetti contenutistici è bene rivolgersi al docente della materia corrispondente. L’incontro con il *tutor*, oltre alle

richieste di ogni studente, dipende anche dallo stesso docente che segue questo aspetto della metodologia del *complex learning*, allo scopo di garantire un contatto periodico e programmato del tutor con lo studente. Il docente dovrà contattare lo studente almeno una volta ogni due mesi. L'assistenza tutoriale ha infatti carattere istituzionale (il *tutor* e lo studente sono tenuti all'incontro periodico) per il primo anno, mentre è opzionale per il secondo (in caso lo studente desiderasse mantenere il *tutor* anche per il secondo anno, deve farne richiesta esplicita in Segreteria all'atto dell'iscrizione al II anno). Nel sito web dell'Istituto è disponibile una pagina web (<http://www.pusc.it/issra/tutors>) che presenta i *tutors* incaricati per l'anno accademico in corso.

Esami orali

Gli esami orali rappresentano l'ultimo atto del processo di apprendimento: in questo senso docenti e studenti possono valorizzare questo incontro, che mira a verificare l'assimilazione personale dei contenuti propri di ogni materia.

Gli esami si tengono nelle sessioni indicate sull'Annuario. Eventuali eccezioni devono essere approvate dal Comitato Direttivo.

I voti degli esami orali sono espressi in trentesimi, con la possibilità di aggiungere la "lode". L'esame si ritiene superato a partire dalla votazione minima di 18/30.

Per l'ammissione agli esami occorre:

- a) aver frequentato le lezioni relative alla disciplina di cui si intende sostenere l'esame;
- b) aver svolto le esercitazioni scritte delle materie di cui si vuole sostenere l'esame e aver riportato una votazione sufficiente;

- c) essere in regola con il pagamento delle tasse accademiche;
- d) prenotarsi tramite l'apposita pagina della segreteria *on-line* (<http://segreteria.pusc.it>) entro la scadenza indicata nel Calendario Accademico dell'Istituto (il calendario è disponibile anche nell'*home page* del sito web);
- e) nel caso in cui l'elaborato risultasse insufficiente, la prenotazione per l'esame orale sarà automaticamente cancellata.

In ogni sessione si può sostenere al massimo l'esame orale di tre discipline. Lo studente che, dopo essersi prenotato a un esame, non si presentasse senza giustificati e comprovati motivi, o senza aver annullato la prenotazione entro la data indicata nel Calendario Accademico dell'Istituto, dovrà versare la tassa di mora corrispondente (cfr. Diritti di Segreteria).

È necessario che, al momento dell'esame, lo studente presenti:

- la tessera dell'Istituto;
- gli elaborati della materia corretti e valutati dal docente con il relativo giudizio;
- il programma d'esame riportato sull'Annuario relativo all'anno accademico in cui sono state frequentate le lezioni.

Seminari

I seminari di ricerca hanno un carattere monografico e si prefiggono specialmente lo scopo d'integrare la formazione dello studente. Attraverso la ricerca personale e il dialogo avviano alla riflessione scientifica personale, costituendo un ausilio fondamentale per il lavoro di tesi. Parallelamente a una serie di lezioni introduttive tenute dal docente, gli studenti devono elaborare ed esporre un lavoro scritto in relazione ad aspetti

particolari dell'argomento del seminario.

La frequenza ai seminari nella loro integrità è assolutamente obbligatoria: **non basta quindi aver frequentato i due terzi delle sedute, ma occorre frequentarle tutte.** Il lavoro scritto deve avere una lunghezza di circa 2500 parole, compresi indici e bibliografia per i Seminari del Triennio, di circa 4000 parole per i Seminari del Biennio. Se il docente ritiene di assegnare, invece di un lavoro scritto in forma di tesina, un'esercitazione di altro tipo (più simile a un laboratorio o a una prova pratica) è comunque importante che l'impegno richiesto sia equivalente a quello che occorre per un lavoro scritto di 2500 o di 4000 parole, come sopra specificato.

Poiché il seminario deve essere un'occasione di orientamento alla ricerca scientifica, il docente avrà cura, sia nelle presentazioni sia nella correzione dei lavori scritti, di fare tutti gli interventi e le segnalazioni che sono opportuni per far acquisire agli studenti una corretta metodologia nell'uso delle fonti e della letteratura secondaria, nella raccolta della documentazione e del materiale, nel modo di citare, ecc.

Durante le sedute seminariali va valorizzata non solo la presentazione del tema da parte dei singoli studenti, ma anche il dibattito e la valutazione critica e costruttiva dei lavori. Sarebbe pertanto auspicabile che, se si dedica idealmente una seduta di 40 minuti ad ogni lavoro, lo studente faccia una presentazione di circa 20 minuti e gli altri 20 minuti siano dedicati a domande e discussioni non solo con il docente, ma anche con i colleghi.

Al termine del Seminario viene verbalizzato il voto, che è comprensivo della ricerca scritta, dell'esposizione orale e della partecipazione attiva al dibattito.

Procedura per la redazione e discussione
dell'elaborato finale per la Laurea in Scienze Religiose

A partire dal secondo semestre del terzo anno, lo studente può scegliere una materia tra quelle che figurano nel curriculum triennale e prende contatto con il relativo docente, direttamente o attraverso il Coordinatore degli studi, per stabilire l'argomento e la bibliografia di base. Quindi lo studente deve compilare la richiesta tramite i servizi di *Segreteria on-line* (<http://www.pusc.it/studenti/servizi-online>). Spetta al Comitato Direttivo dell'Istituto approvare l'argomento e la bibliografia. Dalla comunicazione dell'approvazione da parte del Comitato Direttivo lo studente ha sei mesi di tempo per redigere l'elaborato e consegnarlo in Segreteria; scaduto questo termine lo studente dovrà svolgere l'elaborato su un argomento diverso.

Il lavoro deve avere una lunghezza compresa tra le 35 e le 50 pagine, inclusi indice e bibliografia.

Norme redazionali per l'elaborato finale:

- a) margini: superiore 4,5; inferiore 4; sinistro 5; destro 3;
- b) per il testo usare il carattere Times o Times New Roman, corpo 12 punti, interlinea 1,5, giustificato; ogni capoverso inizia con un rientro di 1 cm;
- c) per le note a piè di pagina usare il carattere Times o Times New Roman, corpo 10 punti, interlinea 1, giustificato;
- d) inserire i numeri di pagina in basso a destra;
- e) per tutte le altre caratteristiche, si seguano le consuete norme redazionali utilizzate per gli elaborati normali.

L'elaborato deve essere consegnato in segreteria almeno un mese prima della data in cui lo studente desidera sostenere la prova di grado. A questo proposito si ricorda che, prima della consegna, l'elaborato deve essere corretto e approvato dal docente che segue il lavoro ed è necessario che lo studente consideri che occorrono

almeno 15 giorni lavorativi di tempo, per una revisione attenta, accurata e proficua; a ciò si deve poi aggiungere il tempo necessario allo studente per rivedere il lavoro secondo le indicazioni ricevute. Si raccomanda, quindi, di programmare con sufficiente anticipo la stesura dell'elaborato: è scorretto inviare l'elaborato al docente pochi giorni prima della scadenza prevista per la consegna in segreteria, poiché lo si pone nelle condizioni di non poter svolgere serenamente il proprio lavoro. La consegna in segreteria si effettua inviando un file formato PDF tramite i servizi di Segreteria *on line*. Il file PDF deve essere così denominato: Elabfinale_Cognome_Matricola (ad es: Elabfinale_Bianchi_19742NP). Nel contempo lo studente provvederà ad inviare – via posta/corriere o anche recandosi di persona – alla Segreteria tre copie cartacee con rilegatura a spirale, il modulo di partecipazione all'esame finale di Laurea e copia della ricevuta di versamento della tassa corrispondente. L'elaborato deve essere corredato dal frontespizio (cfr. *fac-simile* disponibile sul sito web nella sezione “Modulistica” <http://www.pusc.it/issra/segreteria/modulistica>), dall'indice (con i numeri di pagina) e dalla bibliografia.

Le date delle sessioni di Laurea sono indicate sull'Annuario, alla voce “Date degli esami” (cfr. p.) e sul sito web alla pagina “Calendario Incontri di Lezioni e Sessioni di esami 2019” (<http://www.pusc.it/article/news-calendario-issra-aa-201920>).

Le sessioni di Laurea si svolgono presso la sede dell'ISSRA.

Procedura per la redazione e discussione della tesi di Laurea Magistrale in Scienze Religiose

Lo studente all'inizio dell'ultimo anno del biennio specialistico

sceglie il relatore nell'elenco dei docenti pubblicato sull'Annuario e concorda con lui l'argomento della tesi. Se lo studente intende scegliere come relatore un docente Assistente o un docente che non appartenga all'organico dell'Istituto deve chiedere il benestare al Comitato Direttivo.

Spetta al Comitato Direttivo dell'Istituto approvare: l'argomento della tesi, il nome del relatore, il titolo e lo schema della tesi, una descrizione breve del lavoro da svolgere che renda comprensibile la trattazione personale dell'argomento e il metodo da seguire, e la bibliografia che lo studente intende utilizzare e che deve interessare tutti i punti da trattare nella tesi. Prima di procedere alla stesura della tesi lo studente dovrà quindi presentare in Segreteria, la "Domanda di approvazione dell'argomento della tesi" tramite i *Servizi di Segreteria on line* (<http://www.pusc.it/studenti/servizi-online>) corredata di tutto il materiale su-indicato. La Segreteria inoltrerà la domanda a un professore specialista dell'area di lavoro scelta per l'approvazione e posteriormente al Comitato Direttivo per altre eventuali indicazioni.

"La Domanda di approvazione dell'argomento della tesi" deve pervenire in Segreteria prima del 20 gennaio, se s'intende discutere la tesi nella sessione estiva, prima del 15 maggio se in quella autunnale, prima del 15 settembre se in quella invernale.

La tesi, di lunghezza compresa tra le 80 e le 120 pagine, va redatta in tre copie rilegate, che debitamente firmate dallo studente e dal relatore, devono essere inoltrate alla Segreteria un mese prima dell'inizio della sessione di discussione, insieme alla domanda di discussione, al parere favorevole del correlatore e a una copia in formato PDF della tesi per l'archivio. Il file PDF deve essere

denominato: Tesi_Cognome_Matricola (ad es.: Tesi_Rossi_19587BS).

Norme redazionali per la tesi:

- a) margini: superiore 4,5; inferiore 4; sinistro 5; destro 3;
- b) per il testo usare il carattere Times o Times New Roman, corpo 12 punti, interlinea 1,5, giustificato; ogni capoverso inizia con un rientro di 1 cm.;
- c) per le note a piè di pagina usare il carattere Times o Times New Roman, corpo 10 punti, interlinea 1, giustificato;
- d) inserire i numeri di pagina in basso a destra.

Si raccomanda allo studente di verificare sempre, all'atto della stampa, l'esatta intestazione del frontespizio.

Per poter discutere la tesi occorre aver completato il *curriculum* di studi ed aver adempiuto agli obblighi amministrativi.

Le sessioni per la discussione della tesi sono fissate come segue:

- a) 15 giugno - 15 luglio (sessione estiva);
- b) 15 ottobre - 15 novembre (sessione autunnale);
- c) 15 febbraio - 15 marzo (sessione invernale).

Le sessioni di tesi si svolgono presso la sede dell'ISSRA. Eventuali spese di viaggio del relatore sono a carico dello studente; all'onorario dei membri della Commissione provvede la Segreteria.

PERCORSO DI FORMAZIONE SU *AMORE FAMIGLIA EDUCAZIONE (AFE)*

L'ISSRA, allo scopo di favorire una diffusione ampia, e nello stesso tempo profonda, della dottrina cristiana sul matrimonio e la famiglia, promuove un portale informatico di corsi con metodologia *e-learning* ed altri sussidi *on-line*, chiamato Amore-Famiglia-Educazione (AFE). A questo scopo si avvale del lavoro di ricerca dei propri docenti e di quelli della Pontificia Università della Santa Croce, così come della collaborazione di altri importanti esperti in materia.

Il portale AFE vuole offrire una serie di corsi *on-line* che permettano di approfondire i fondamenti antropologici, psicologici e teologici della visione cristiana del matrimonio e della famiglia, nel contesto del pensiero contemporaneo e delle pratiche sociali, giuridiche ed educative che attualmente interessano tali realtà.

I corsi sono rivolti a tutte le persone interessate a porre le fondamenta per svolgere un'azione efficace nel campo della formazione familiare, allo scopo di orientare in senso cristiano la propria famiglia e di poter aiutare anche altre famiglie; in pratica, interessa fidanzati, genitori, educatori, insegnanti, operatori pastorali e dei consultori familiari.

I corsi si svolgono attraverso la metodologia di *e-learning* evoluto, con l'uso della piattaforma *Laab2*, e possono essere di tipo attivo, ossia seguiti dai docenti e tutor, o inattivo, cioè fruiti direttamente dagli utenti *on-line* senza l'intervento dei docenti. I corsi attivi saranno *presenti on-line*, ognuno per la durata di due mesi, in linea di massima a partire dai mesi di gennaio, marzo, maggio,

settembre e novembre, rispettando la pausa estiva nei mesi di luglio e agosto. Quando una materia è attiva lo studente, oltre ad avere accesso al materiale didattico, può partecipare ad incontri virtuali periodici col docente, a seminari e gruppi di discussione su argomenti di speciale interesse o attualità, può rivolgere domande specifiche al docente, ed usufruire di altre funzioni che permettono una vera esperienza formativa *on-line* ad alto livello accademico.

È possibile immatricolarsi ai corsi in qualsiasi momento: il sistema didattico *on-line* consente l'accesso alle nozioni preve necessarie per seguire i contenuti delle rispettive materie. L'iscrizione va effettuata ad ogni singolo corso. Il percorso di apprendimento *on-line* è completato da incontri di studio presso la sede dell'Università o altrove, per approfondire alcune tematiche specifiche e di attualità.

Coloro che hanno seguito dieci corsi attivi, hanno realizzato le prove di verifica, e hanno partecipato a due incontri di studio, possono richiedere il *Diploma in Cultura cristiana della famiglia e dell'educazione*, conferito dal Direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare. Il diploma corrisponde a un totale di 20 crediti ECTS.

La didattica si svolge *on-line* attraverso un sistema che fornisce per ogni corso:

- un percorso guidato attraverso il *web* in grado di fornire allo studente una visione ampia e complessiva dell'interesse, l'attualità e gli aspetti fondamentali di ogni singola materia;
- una serie di sussidi (siti internet, testi, video...) atti a creare la cornice di riferimento del contenuto della materia;
- i testi di studio della materia;

- lezioni in video sui singoli argomenti della materia;
- sussidi (testi, video, materiale nel *web*) di approfondimento;
- incontri virtuali con il docente;
- partecipazione a seminari e gruppi di discussione;
- possibilità di rivolgere al docente domande specifiche e richieste di chiarimento;
- sistemi di autovalutazione.

Corsi di prossima attivazione:

- Antropologia della fedeltà (F. Russo), settembre 2018.
- Teologia del matrimonio e della famiglia (C. Rossi-Espagnet), novembre 2018.

Per i corsi successivi controllare il sito <http://www.pusc.it/issra/corso-amore-educazione-famiglia/corsi-e-iscrizioni>.

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ ACCADEMICHE

.....

DATE DEGLI INCONTRI DI LEZIONI

Tutti gli incontri si tengono presso la sede della Pontificia Università della Santa Croce. Gli orari delle lezioni sono consultabili sul sito web dell'Istituto.

I SEMESTRE

I Incontro	3 - 5 gennaio 2020
II Incontro	14 - 16 febbraio 2020
III Incontro	14 - 19 aprile 2020

II SEMESTRE

I Incontro	12 - 14 giugno 2020
II Incontro	25 - 31 agosto 2020
III Incontro	25 - 27 settembre 2020

DATE DEGLI ESAMI

Tutte le sessioni d'esame si svolgono a Roma presso la sede della Pontificia Università della Santa Croce.

Eventuali cambiamenti di orario, i nominativi dei docenti esaminatori e le aule dove si svolgeranno i singoli esami sono resi noti in un elenco pubblicato nell'*home page* dell'Istituto circa una settimana prima della data di ogni sessione. L'Istituto si riserva la facoltà di spostare o sopprimere una sessione d'esame nel caso in cui il numero dei prenotati fosse particolarmente ridotto.

- mercoledì 2 gennaio 2020 (ore 14.00)
- venerdì 14 febbraio 2020 (ore 14.00)
- sabato 21 marzo 2020 (ore 14.00)
- martedì 14 aprile 2020 (ore 10.30)
- sabato 16 maggio 2020 (ore 14.00)
- venerdì 12 giugno 2020 (ore 10.30)
- martedì 25 agosto 2020 (ore 14.00)
- venerdì 25 settembre 2020 (ore 10.30)
- sabato 31 ottobre 2020 (ore 14.00)
- sabato 5 dicembre 2020 (ore 14.00)

Date per l'esame finale
Di Laurea in Scienze Religiose

- venerdì 21 febbraio 2020..... (a.a. 2018/19)
- venerdì 3 aprile 2020..... (a.a. 2018/19)
- venerdì 19 giugno 2020..... (a.a. 2019/20)
- venerdì 13 novembre 2020..... (a.a. 2019/20)

INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE

1. MODALITÀ PER L'ISCRIZIONE AL CORSO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

1.1. Studenti ordinari

Gli studenti *ordinari* sono coloro che, aspirando ai gradi accademici della *Laurea in Scienze Religiose* e della *Laurea magistrale in Scienze Religiose*, frequentano tutti i corsi e svolgono le prove scritte e orali previste:

- a) per essere ammesso come studente ordinario al ciclo di studi che conduce alla *Laurea in Scienze Religiose* è necessario aver conseguito il titolo di studio prescritto per l'ammissione all'Università nella propria nazione, o in quella dove lo studente ha compiuto gli studi. A discrezione del Direttore, potrà essere richiesta allo studente la frequenza previa di qualche corso integrativo, con il regolare superamento dei rispettivi esami;
- b) per essere ammesso come studente ordinario al ciclo di studi che conduce alla *Laurea magistrale in Scienze Religiose*, è necessario

essere in possesso della *Laurea in Scienze Religiose*.

a) Matricole

Per immatricolarsi al Corso Superiore di Scienze Religiose è necessario presentare la domanda su apposito modulo reperibile nella sezione “modulistica” della Segreteria all’interno del sito web dell’Istituto (<http://www.pusc.it/issra/segreteria/modulistica>), allegando i seguenti documenti:

- per il primo anno del triennio: diploma di scuola media superiore (di durata quinquennale) o laurea, o relativa fotocopia autocertificata, o certificato sostitutivo;
- per il primo anno del Biennio specialistico: diploma di Magistero in Scienze Religiose o diploma di Laurea in Scienze Religiose;
- una foto formato tessera retrofirmata;
- quietanza del pagamento delle tasse accademiche;
- attestato di buona condotta morale rilasciato da un sacerdote, oppure, per i religiosi e i candidati agli ordini sacri, autorizzazione scritta del legittimo Superiore o del proprio Ordinario.

Chi intende chiedere la convalida di studi precedentemente effettuati, deve seguire le modalità previste per gli studenti provenienti da altri Istituti (cfr. punto e).

b) Sbarramenti per gli studenti in corso

Triennio:

- chi non ha concluso gli esami del 1° semestre del 1° anno entro la sessione del 2 gennaio, e non ha altresì completato le frequenze del 2° semestre del 1° anno, non può iscriversi al 1° semestre del 2° anno;
- chi non ha concluso gli esami del 2° semestre del 1° anno e non

ha completato le frequenze del 2° anno, non può iscriversi al 1° semestre del 3° anno;

- gli studenti ammessi al 2° anno non potranno iscriversi al 1° semestre del 3° anno se non hanno concluso gli esami del 1° anno inseriti nel piano di studi personalizzato.

Biennio:

- per potersi iscrivere come studente straordinario al biennio specialistico è necessario aver superato tutti gli esami dei primi due anni del triennio, e almeno cinque esami del terzo anno.

Lingue straniere:

- per accedere alla Laurea in Scienze Religiose, al termine del terzo anno, è necessario attestare la conoscenza di una lingua straniera moderna (oltre la propria);
- per accedere alla Laurea magistrale in Scienze Religiose, al termine del quinto anno è necessario attestare la conoscenza di due lingue straniere moderne (oltre la propria).

Per l'attestazione occorre presentare uno dei seguenti certificati:

- certificato di un esame di lingua sostenuto presso una facoltà universitaria;
- certificato rilasciato da una scuola di lingue ufficialmente riconosciuta, che attesti la conoscenza della lingua almeno al livello "intermediate";
- certificato e/o autocertificazione che attesti la frequenza di una lingua straniera nei cinque anni del percorso di studi di una Scuola Media Superiore.

c) Studenti ripetenti

Sono coloro che si iscrivono per la seconda volta a un anno di corso con l'obbligo della frequenza degli incontri di alcune o di tutte le discipline.

d) Studenti fuori corso

Sono coloro che si iscrivono senza l'obbligo della frequenza, per espletare altri obblighi (esercitazioni scritte, esami, discussione della tesi) di uno o di vari corsi.

Gli studenti fuori corso sono tenuti a rinnovare ogni anno l'iscrizione.

e) Studenti provenienti da altri Istituti

Lo studente che intende chiedere l'ammissione provenendo da altri percorsi universitari, può chiedere la convalida degli esami già superati altrove.

A tale scopo dovrà presentare, *entro il 31 ottobre*, domanda al Direttore allegando i seguenti documenti:

- diploma di scuola media superiore (di durata quinquennale) o laurea, o sua fotocopia autenticata, o certificato sostitutivo;
- certificato con voti degli esami sostenuti fino alla data del trasferimento;
- programma completo dei corsi con relativi crediti ECTS e ore di frequenza per ogni disciplina;
- quietanza del pagamento della tassa di pre-iscrizione.

Il Comitato Direttivo dell'Istituto giudica caso per caso, attenendosi ai criteri indicati dalla Facoltà di Teologia in conformità con la normativa emanata dalla Congregazione dell'Educazione Cattolica, stabilisce il piano di studi personale e ne dà comunicazione all'interessato tramite la Segreteria.

Conosciute e accettate le condizioni di ammissione si può ottenere l'iscrizione, completando la documentazione e regolarizzando la posizione amministrativa, cioè versando il saldo della quota.

Dopo l'avvenuta ammissione non si potranno presentare al Comitato Direttivo ulteriori richieste di convalide, se non versando un'apposita tassa, per diritti di Segreteria, per ogni esame di cui si chiede la convalida.

1.2. Studenti straordinari

Sono studenti straordinari coloro che pur frequentando tutte le discipline o una buona parte di esse, con relativo esame, mancano del titolo di studio prescritto per l'iscrizione come ordinario e pertanto non possono accedere ai titoli accademici:

- a) per essere iscritto come studente straordinario è necessario che lo studente dimostri di aver idoneità a frequentare i corsi per i quali richiede l'iscrizione;
- b) il *curriculum* di detti studenti può essere valutato ai fini del passaggio a studenti ordinari solo qualora, *in itinere*, lo studente entrasse in possesso delle condizioni previste per gli studenti ordinari;
- c) le modalità di iscrizione sono le stesse indicate per gli studenti ordinari.

1.3. Studenti uditori e studenti ospiti

Gli studenti *uditori* sono coloro che, non volendo conseguire il

grado accademico nell'ISSRA, desiderano frequentare qualche corso, in vista del rilascio del relativo Attestato di frequenza.

Gli studenti *ospiti* sono coloro che, non volendo conseguire il grado accademico nell'ISSRA, desiderano frequentare qualche corso e sostenere il relativo esame, per un eventuale riconoscimento in un altro Istituto; si potranno seguire fino a un massimo di tre materie a semestre.

Le modalità di iscrizione sono le stesse indicate per gli studenti ordinari.

1.4. Interruzione degli studi

Gli studenti che hanno interrotto gli studi per un anno o più, decadono dalla loro condizione di studenti. Qualora intendessero riprendere gli studi debbono sottostare alle integrazioni accademiche che verranno loro indicate dal Comitato Direttivo.

Le lezioni con validità di 3 anni accademici....

1.5. Revisioni accademiche

Coloro che, entro sei anni dalla prima iscrizione al triennio, non hanno sostenuto l'esame finale sono sottoposti a una revisione accademica. Lo studente può inoltrare al Comitato Direttivo una richiesta motivata di proroga rispetto a tale termine.

Coloro che, entro quattro anni dalla prima iscrizione al biennio, non hanno difeso la tesi sono sottoposti a una revisione accademica, che include l'argomento di tesi assegnato.

L'Istituto può richiedere agli studenti che intendono proseguire gli studi la ripetizione di alcuni esami o delle integrazioni.

2. ASSEMBLEE

Una volta all'anno, durante un incontro di lezioni, si svolgono le assemblee di classe, nella data e nell'orario stabiliti dal Comitato Direttivo. Un rappresentante di classe trascrive le osservazioni e le proposte dei colleghi e le trasmette al Comitato Direttivo, il quale le vaglia e prepara le risposte agli studenti, consultando, qualora necessario o opportuno, il Consiglio d'Istituto. In un successivo incontro di lezioni, il Segretario dell'Istituto trasmette le risposte del Comitato Direttivo ai rappresentanti di classe, perché informino debitamente la propria classe.

Una volta all'anno, durante un incontro di lezioni, si può anche svolgere, nella data e nell'orario stabiliti dal Comitato Direttivo, un incontro di tutti gli studenti con i membri del Comitato Direttivo, per uno scambio di esperienze e informazioni sulla vita dell'Istituto.

3. ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE E DEI RAPPRESENTANTI AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

L'elezione dei rappresentanti per ogni classe si tiene ogni anno in occasione dell'Incontro di lezioni di febbraio, nel giorno e ora fissati nell'orario. Gli studenti ordinari immatricolati eleggono, tra loro stessi, due rappresentanti.

I rappresentanti di classe, successivamente, eleggono tra loro stessi i due rappresentanti al Consiglio d'Istituto, i quali dureranno in carica fino alla successiva elezione. Non ci sono restrizioni sulla rielezione degli stessi rappresentanti.

Il Consiglio d'Istituto si tiene a Roma due volte all'anno, in orario di ufficio e al di fuori degli incontri di lezione. Appaiono pertanto requisiti determinanti per poter svolgere l'incarico di rappresentante

al Consiglio d'Istituto la residenza a Roma o dintorni e la disponibilità di tempo. Non sono previsti rimborsi spese per la partecipazione al Consiglio.

I rappresentanti cessano dal loro incarico per le seguenti motivazioni:

- cessazione della condizione di studente dell'Istituto;
- entrata in carica dei nuovi rappresentanti;
- rinuncia volontaria.

4. BIBLIOTECA

Gli studenti dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare, mostrando la tessera d'immatricolazione, possono accedere:

- alla Sala di lettura Höffner, sita in piazza di Sant'Apollinare, 49 - 00186 Roma (3° piano).
- alla Biblioteca della Pontificia Università della Santa Croce, sita in Via dei Farnesi, 83 - 00186 Roma

La Sala di lettura Höffner (Sala lettura Apollinare - SLA) ha 80 posti di lavoro ed è aperta nei giorni di lezione delle facoltà dell'università (da inizio ottobre a metà giugno) e durante gli incontri di lezione dell'Istituto. La sala conserva a scaffale aperto circa 5000 volumi (manuali, fonti, dizionari, enciclopedie, riviste dell'università e altre, ecc.) a disposizione degli studenti.

La Biblioteca (Sala di consultazione - SL) è aperta da lunedì a venerdì, dalle 8.30 alle 18.45; il sabato dalle 8.30 alle 12.45, tenendo presente che l'ultima "presa libri" è alle 17.45 e alle 11.45.

- Per gli orari di distribuzione libri e di assistenza consultare la pagina web: <http://www.pusc.it/bib/orari.html>
- tel. 0668164500 - email: library@pusc.it

Nella Biblioteca dell'Università è possibile per gli studenti regolarmente iscritti chiedere i libri in prestito secondo le modalità previste dal regolamento (ulteriori informazioni <http://www.pusc.it/bib/prestito.html>). Per prendere un libro in prestito è necessario recarsi di persona, con la tessera dell'Università, in Biblioteca, dove deve avvenire anche la restituzione del libro. Sempre nella sede della Biblioteca è possibile richiedere il servizio di prestito interbibliotecario (cfr. <http://www.pusc.it/bib/interbiblio.html>).

Per gli studenti iscritti al Corso Superiore di Scienze Religiose dell'ISSR all'Apollinare, la Biblioteca eroga i servizi di prenotazione libri e di fornitura a distanza di fotocopie di documenti. Per avvalersi di tali servizi occorre seguire la procedura specifica indicata sul sito web della Biblioteca: <http://www.pusc.it/bib/issra.html>.

Se lo studente programma una visita in biblioteca durante la presenza a Roma per esami e/o lezioni si suggerisce di utilizzare il servizio di Prenotazione (ulteriori informazioni: <http://www.pusc.it/bib/issra.html>), che bisogna richiedere cinque giorni prima; in questo modo il personale riserverà i libri che servono e lo studente li troverà immediatamente disponibili all'arrivo in biblioteca. Se non si utilizza questo servizio ci si deve attenere agli orari di distribuzione dei volumi (cfr. <http://www.pusc.it/bib/orari-consultazione>) che spesso non sono compatibili con gli orari degli esami/lezioni.

Gli orari di apertura della Biblioteca e della Sala di lettura Höffner, della distribuzione dei libri e il periodo di erogazione dei servizi di "Prenotazione libri" e di "Fornitura a distanza di documenti" potreb-

bero subire delle variazioni durante l'anno, soprattutto in corrispondenza delle festività natalizie e pasquali e del periodo estivo. Pertanto si consiglia di controllare gli avvisi pubblicati sull'home page della Biblioteca (www.pusc.it/bib) e dell'Istituto (www.issra.it).

5. NORME DI COMPORTAMENTO E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Gli studenti devono osservare una retta condotta morale e la disciplina accademica, in conformità al "Codice di comportamento" e al "Regolamento degli studenti" pubblicati sul sito *web* dell'Università (www.pusc.it).

In particolare, è considerata un'infrazione grave la copiatura degli elaborati da testi scritti da altri autori, compresi i testi *on-line*. Quando uno studente copia l'elaborato di un altro studente, entrambi sono considerati responsabili dell'infrazione. Per tale infrazione è prevista la sospensione temporanea (da un minimo di tre mesi fino ad un anno) dei diritti dello studente.

La sospensione è inflitta con provvedimento motivato del Comitato Direttivo. Lo studente deve essere informato del procedimento disciplinare e del relativo addebito a suo carico e ha dieci giorni per presentare le proprie difese e/o chiedere l'audizione personale.

6. TASSE ACCADEMICHE

Gli importi delle tasse accademiche sono:

- Studenti ordinari CSR triennio *(ciascun semestre)* € 450,00
- Studenti ordinari CSR biennio specialistico *(ciascun semestre)* € 450,00
- Studenti corso AFE *(per materia)* € 49,00
- Ripetenti e fuori corso:

- Studenti CSR (annuale) € 470,00
- Studenti DC (annuale) € 470,00
- Studenti provenienti da altri Istituti (pre-iscrizione *) € 100,00
- Studenti ospiti (per materia) € 120,00
- Studenti uditori: metà degli importi previsti per gli studenti ordinari
- Sessione di Laurea in Scienze Religiose € 370,00
- Sessione di Laurea Magistrale in Scienze Religiose € 470,00**

* Accettate le condizioni di ammissione, lo studente completa l'iscrizione versando il saldo della quota semestrale.

** Eventuali spese di viaggio e di soggiorno del relatore per la sessione di laurea magistrale sono a carico del candidato.

La tassa accademica comprende:

- immatricolazione (per il primo anno) o rinnovo dell'iscrizione;
- guide didattiche allo studio dei testi (per il primo anno) e accesso alla piattaforma didattica;
- incontri di lezione;
- correzione delle esercitazioni scritte (elaborati);
- prenotazione esami orali *on-line*;
- esami orali (se previsti nel piano di studi);
- seminari di ricerca;
- assistenza tutoriale (secondo le modalità stabilite dal Comitato Direttivo).

N.B. La tassa non è comprensiva delle spese di soggiorno degli studenti durante gli incontri annuali, né dei testi didattici.

MODALITÀ DI PAGAMENTO: tramite Conto Corrente Postale o Conto Corrente Bancario, seguendo le indicazioni fornite alla pagina 2 del presente Annuario.

SCADENZA della presentazione della domanda d'iscrizione e del pagamento delle tasse accademiche:

- 31 ottobre 2019: studenti provenienti da altri Istituti
- 30 novembre 2019: studenti del CSR (I semestre)
- 15 maggio 2020: studenti del CSR (II semestre)

I versamenti effettuati non verranno, per alcun motivo, restituiti, e il ritardato pagamento comporta un'indennità di mora (cfr. Diritti di Segreteria).

7. DIRITTI DI SEGRETERIA

- Attestato di formazione storico-filosofica/biblica/teologica
(€ 5,00 per 2^a copia) € 20,00
- Certificato di iscrizione (€ 3,00 per 2^a copia) € 15,00
- Certificato di profitto con voti (€ 6,00 per 2^a copia) € 25,00
- Certificato speciale/Sostitutivo del diploma (€ 6,00 per 2^a copia)
€ 50,00
- Convalide dopo l'ammissione € 50,00
- Diploma originale (per tutti i corsi) € 90,00
- Diploma *supplement* (per il riconoscimento degli studi nei paesi europei)
€ 25,00
- Diritto di urgenza (entro 5 giorni dalla data di richiesta) € 10,00
- Duplicato tessera accademica € 20,00
- Esame prenotato non sostenuto € 15,00
- Indennità di mora (per ogni settimana fino a 4 settimane) € 15,00

- Indennità di mora (per ritardi superiori a 4 settimane) € 50,00
- Nuova correzione elaborato € 35,00
- Operazioni di cassa € 2,00
- Prenotazione manuale esame orale € 15,00

N.B. La richiesta dei servizi di cui sopra deve essere comunicata per iscritto e deve essere corredata dalla quietanza dell'avvenuto versamento della relativa tassa.

8. ACQUISTO DEI TESTI E DEI SUSSIDI DIDATTICI

Ogni studente provvede per proprio conto all'acquisto dei testi.

La *Libreria Coletti* di Roma ha un punto vendita all'interno dell'Università e pratica agli studenti dell'Istituto uno sconto del 15% sul prezzo di copertina. Per ricevere i testi a domicilio, è possibile ordinarli *on-line* sul sito www.libreriacoletti.it o via *email* (possibilità di pagare in libreria tramite 18app e Carta del Docente).

Libreria Coletti interna all'università

Indirizzo: Piazza Sant'Apollinare, 49 - 00186 - Roma

(piano -1, di fronte l'Aula Magna Giovanni Paolo II).

Tel. 06.88.93.43.23 - Email: pusc@libreriacoletti.it

Sito web: www.libreriacoletti.it

STUDENTI DIPLOMATI

Anno Accademico 2017/2018

dalla sessione estiva (giugno 2018) a quella invernale (aprile 2019)

Laurea in Scienze Religiose

AIELLO Vincenzo, ARCARI Roberto, BAGGIO Emanuela, BARDESSONO Fulvia, BARUFFALDI Nicola, BELLEMO Cesare, BELLI Stefania, BIANCHI Silvia, CAMUTI Liliana, CARTERI Laura, CASATI Sara, CATANIA Fabio, COLI Armando, CORLITO Anna Maria, CORONA PAJO Maria Margareta, D'ANGELO Maddalena, DE NICOLA Martina, DI SCALA Angelo, DONEGANI Enrico, ESPOSITO Danilo, FERRERA Antonella, FRANCHINI Roberta, GENTINI Luca, GUERRIERI Patrizia, INNOCENTI Benedetta, MACCIOCCA Alessandra, MANZI Serena, MARENZONI Camilla, MARTINI Simona, MONTARULO Maura, PALAZZOTTO Michele, PERNAFELLI Cristiana, PERRA Carlo, PETRONE Samantha, PICCIONE Rossana Maria, PICCIRILLI Fabrizio, PROIETTI Massimiliano, ROBERT Usha, ROTONDO Margherita, SALAMONE Fulvio, SPATOLA Riccardo, TEDESCHI Roberta, TREVISAN Tullia, TRICHILO Michelangelo, TRIDENTE Giovanni, TURZO Angelo, ZIANTONI Loredana

Laurea Magistrale in Scienze Religiose

FIGLIOLA Concetta, PIARDI Gabriele

La presente pubblicazione ha carattere informativo. *L'ISSRA si riserva il diritto di introdurre modifiche anche ad anno accademico già iniziato.* I dati in essa contenuti sono quelli noti al 5.07.2019. Eventuali aggiornamenti saranno disponibili nel sito web dell'Istituto: <http://www.issra.it>